

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-05-2021

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	12/05/2021	3	<a href="#">Crolla il tasso di positività: è al 2,4% Seicento ricoverati in meno in Italia</a> <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO NAZIONALE	12/05/2021	75	<a href="#">Dedizione ed impegno contro il Covid Agli occhi della gente sono degli "eroi"</a> <i>Redazione</i>	5
AVVENIRE	12/05/2021	8	<a href="#">Covid, una frenata sulle riaperture Anticorpi per 8 mesi = Casi o ricoveri? La disputa sull' Rt</a> <i>Viviana Daloiso</i>	6
AVVENIRE	12/05/2021	10	<a href="#">Sanchez leva il lockdown con le terapie al collasso</a> <i>Paola Del Vecchio</i>	8
AVVENIRE	12/05/2021	21	<a href="#">Una pronta risposta per far fronte all'emergenza causata dal Covid</a> <i>L. D.</i>	9
AVVENIRE	12/05/2021	24	<a href="#">Merkel: Velocizzare sul clima</a> <i>Redazione</i>	10
LIBERO	12/05/2021	14	<a href="#">Finalmente arriva lo strumento che prevede le scosse di terremoto</a> <i>Daniela Mastromattei</i>	11
MANIFESTO	12/05/2021	5	<a href="#">Le mappe sociali della città che frana = Dall'assedio alla voragine Geografia del voto romano</a> <i>Giuliano Santoro</i>	13
MESSAGGERO	12/05/2021	5	<a href="#">Intervista a Stella Kyriakides - Possibile Covid endemico Al lavoro sulle monoclonali</a> <i>Gabriele Rosana</i>	15
MESSAGGERO	12/05/2021	17	<a href="#">Covid, una super pillola ci salverà</a> <i>Redazione</i>	17
REPUBBLICA	12/05/2021	8	<a href="#">Migranti, per ora la Ue delude Roma Nessun accordo sui ricollocamenti = Migranti, il piano del Viminale hotspot in mare per la quarantena</a> <i>Alessandra Ziniti</i>	18
PANORAMA	12/05/2021	75	<a href="#">L'importanza della sanificazione degli impianti di irerazione al tempo del Covid-19</a> <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/05/2021	1	<a href="#">Usa, approvato Pfizer-BioNtech per fascia tra i 12 e i 15 anni</a> <i>Redazione</i>	22
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/05/2021	1	<a href="#">Anpas, ambulanza donata da Civitella Roveto (AQ) al Senegal</a> <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/05/2021	1	<a href="#">Intervento notturno di Cnsas Puglia e Aeronautica militare</a> <i>Redazione</i>	24
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/05/2021	1	<a href="#">Transizione ecologica dal basso con le "passeggiate progettanti"</a> <i>Redazione</i>	25
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/05/2021	1	<a href="#">Coronavirus, studio Iss-San Raffaele: gli anticorpi durano fino a otto mesi</a> <i>Redazione</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/05/2021	1	<a href="#">Misericordie Aretine, addestramento di protezione civile per i volontari</a> <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/05/2021	1	<a href="#">Coronavirus, la situazione dei contagi in Italia all' 11 maggio</a> <i>Redazione</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/05/2021	1	<a href="#">Crisi climatica, inizia All4Climate-Italy2021</a> <i>Redazione</i>	29
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/05/2021	1	<a href="#">Vaccini, Figliuolo: "Aprire somministrazioni a medici di base e farmacie"</a> <i>Redazione</i>	30
adnkronos.com	11/05/2021	1	<a href="#">Covid, Rasi: "Vaccino per 12-15enni molto utile per immunità di gregge"</a> <i>Demicheli</i>	31
adnkronos.com	11/05/2021	1	<a href="#">Covid, in India ancora più di 300mila casi in 24 ore</a> <i>Menotti</i>	32
adnkronos.com	12/05/2021	1	<a href="#">Covid Italia, controlli Nas in strutture anziani: 87 operatori senza vaccinazione</a> <i>Demicheli</i>	33
adnkronos.com	11/05/2021	1	<a href="#">Covid, Ilaria Capua: "Vaccino o rischio di ripartire da zero dopo estate"</a> <i>Grossi</i>	34
adnkronos.com	11/05/2021	1	<a href="#">Covid Italia, Speranza: "Presto anziani e fragili protetti"</a> <i>Demicheli</i>	35
ansa.it	11/05/2021	1	<a href="#">Covid: flette curva contagi Calabria, +237 - Calabria</a> <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	11/05/2021	1	<a href="#">Greenpeace porta un iceberg sciolto a Eni, basta greenwashing - Clima</a> <i>Redazione Ansa</i>	37
ansa.it	11/05/2021	1	<a href="#">Maltempo e neve ostacolano missione 'Ice Memory' sul Rosa - Terra &amp; Poli</a> <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	11/05/2021	1	<a href="#">Studio Ue, povertà fattore sostanziale in diffusione Covid - Europa</a> <i>Redazione Ansa</i>	39

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-05-2021

ansa.it	12/05/2021	1	<a href="#">Covid: India, oltre 250 mila morti da inizio pandemia - Mondo - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	12/05/2021	1	<a href="#">Covid, ottenuta la mappa gnetica più completa del virus SarsCoV2 - Biotech</a> <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	11/05/2021	1	<a href="#">Terremoto: protocollo di intesa tra Unicam e Fond. Bocelli - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	42
ansa.it	11/05/2021	1	<a href="#">Clima: Di Maio riceve presidente Cop26 alla Farnesina - Ambiente ed energia</a> <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	11/05/2021	1	<a href="#">ANSA-IL-PUNTO/COVID: record guariti in Puglia, oggi 1.439 - Puglia</a> <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	11/05/2021	1	<a href="#">Fridays For Future manifesta domani contro l'Eni - Clima</a> <i>Redazione Ansa</i>	45
askanews.it	12/05/2021	1	<a href="#">Coronavirus, attesa per la riapertura dei locali al coperto</a> <i>Redazione</i>	46
askanews.it	12/05/2021	1	<a href="#">Controlli anti Covid nelle Rsa: 25% irregolari</a> <i>Redazione</i>	47
repubblica.it	12/05/2021	1	<a href="#">Covid: vaccinarsi in azienda, ecco come e quando - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	48
repubblica.it	11/05/2021	1	<a href="#">Orrore in India, il Gange restituisce decine di cadaveri. "Sono vittime del Covid" - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	49
repubblica.it	11/05/2021	1	<a href="#">Affari d'oro con il Covid: la carica dei neo-Paperoni del vaccino - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	50
repubblica.it	11/05/2021	1	<a href="#">Vaccino Covid: negli Usa ok al Pfizer per gli adolescenti tra i 12 e i 15 anni - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	51
repubblica.it	11/05/2021	1	<a href="#">Brevetti vaccini anti-Covid, "Cosa significa una sospensione temporanea" - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	52
corriere.it	12/05/2021	1	<a href="#">Cosa deve fare chi si ammala di Covid dopo la prima dose di vaccino?</a> <i>Vera Martinella</i>	53
corriere.it	12/05/2021	1	<a href="#">Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo sul Covid</a> <i>Silvia Morosi</i>	55
ilmessaggero.it	12/05/2021	1	<a href="#">Possibile Covid endemico, la commissaria Ue alla Salute Kyriakides: al lavoro sulle monoclonali</a> <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	12/05/2021	1	<a href="#">Coronavirus, in Abruzzo il tasso di positività più basso degli ultimi sette mesi</a> <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	11/05/2021	1	<a href="#">Il traguardo dei 70 anni celebrato ieri dall'Aviazione dell'Esercito: apre il Museo del volo</a> <i>Redazione</i>	59
ilmessaggero.it	11/05/2021	1	<a href="#">Ritrovato senza vita l'anziano scomparso di Paglieta</a> <i>Redazione</i>	60
lastampa.it	12/05/2021	1	<a href="#">Il covid a Torino chiude 549 ristoranti</a> <i>Redazione</i>	61
lastampa.it	12/05/2021	1	<a href="#">Covid, il Nas nelle strutture per anziani: 6 chiuse, 87 operatori senza vaccinazione</a> <i>Redazione</i>	62
agenparl.eu	11/05/2021	1	<a href="#">Coronavirus, 237 nuovi casi e 8 decessi in Calabria (2)</a> <i>Redazione</i>	63
agenparl.eu	11/05/2021	1	<a href="#">ESERCIZI COMMERCIALI ADERENTI - BUONI SPESA UNA TANTUM EMERGENZA COVID-19 PER ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITA` (ART.2 DL 154/20; OCDPC N. 658/20; DELIBERA COMITATO SINDACI ATS8 N. 5 DE</a> <i>Redazione</i>	64
agenparl.eu	11/05/2021	1	<a href="#">Covid, Spirlì e Longo: In Calabria dati corretti, basta allarmismi (2)</a> <i>Redazione</i>	65
agenparl.eu	11/05/2021	1	<a href="#">Salute: Riccardi, assunzioni per potenziare dip. Prevenzione Asfo</a> <i>Redazione</i>	66
agenparl.eu	11/05/2021	1	<a href="#">Covid, Spirlì e Longo: In Calabria dati corretti, basta allarmismi (1)</a> <i>Redazione</i>	67
agenparl.eu	11/05/2021	1	<a href="#">Emergenza Covid-19, il presidente Bardi emana l'ordinanza n.25</a> <i>Redazione</i>	68
ladiscussione.com	11/05/2021	1	<a href="#">Fiume Po, ristoro momentaneo grazie alle piogge imminenti</a> <i>Redazione</i>	69
ladiscussione.com	11/05/2021	1	<a href="#">Vaccini, Gelmini alle Regioni "Proseguire la decisa accelerazione"</a> <i>Italpress</i>	70

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-05-2021

QUOTIDIANO DEL SUD L'ALTRA VOCE DELL' ITALIA	12/05/2021	4	<a href="#">Scarseggiano le fiale La Regione ora frena</a> <i>Vincenzo Damiani</i>	71
VERITÀ	12/05/2021	12	<a href="#">Anche Pfizer complica i piani vaccinali delle Regioni = I piani regionali sbaragliati da Pfizer Figliuolo punta tutto su medici e farmacie</a> <i>Camilla Conti</i>	72

## **Crolla il tasso di positività: è al 2,4% Seicento ricoverati in meno in Italia**

*Il bollettino: quasi 7mila nuovi contagi e 251 vittime. Rianimazione: -102 pazienti*

[Redazione]

Crolla il tasso di positività: è al 2,4% Seicento ricoverati in meno in Italia Il bollettino: quasi 7mila nuovi contagi e 251 vittime. Rianimazione: -102 pazienti ROMA Il tasso di positività scende ancora, arrivando al 2,4%. Sono 251 i decessi da Coronavirus segnalati in Italia nelle ultime 24 ore, 53 in più rispetto al 10 maggio. Il totale delle vittime legate al Covid-19 sale così a 123.282. Sul fronte dei nuovi contagi, il bollettino della Protezione civile e del ministero della Salute parla di 6.946 nuovi positivi. In crescita rispetto all'altro ieri, quando l'aumento giornaliero dei nuovi infetti era stato di 5.080 unità; mentre sette giorni fa il bollettino registrava un totale di 305 decessi e 9.116 nuovi positivi, con circa 29mila tamponi in più. Ieri le tre regioni con il maggior incremento di casi sono state Campania (+1.109), Sicilia (+894) e Lombardia (+788). I dati arrivano a fronte di 286.428 nuovi tamponi, in aumento di 156.428 unità rispetto all'altro ieri, per un totale di 61.513.452 test effettuati dall'inizio della pandemia. Il tasso di positività scende così al 2,4% (lunedì era al 3,9%). Le persone attualmente positive sono 363.859.1 dimessi e i guariti dall'inizio dell'emergenza sanitaria in Italia toccano quota 3.363.089, mentre i ricoverati negli ospedali con sintomi sono 14.937. Nei reparti di terapia intensiva ci sono oggi 2.056 pazienti; di questi, cento hanno fatto il loro ingresso in rianimazione nella giornata di ieri (lunedì erano stati 80). Rispetto a 24 ore fa, i ricoverati con sintomi calano di 490 unità, mentre i pazienti in terapia intensiva sono 102 in meno. Sette giorni fa i ricoverati con sintomi erano 18.176 e i pazienti in terapia intensiva 2.423, con 136 nuovi ingressi. Uno dei primi test salivari in Italia, nella scuola secondaria di Bollate -tit\_org-

## Dedizione ed impegno contro il Covid Agli occhi della gente sono degli `eroi`

[Redazione]

Dedizione ed impegno contro il Covid Agli occhi della gente sono degli 'eroi'. 1. - L'emergenza sanitaria ha solo fatto esplodere definitivamente le fragilità di un sistema già messo in difficoltà dal sottodimensionamento a cui è andato incontro negli anni. Eppure, nonostante questo, gli infermieri insieme ai medici hanno speso, e continuano a farlo, fino all'ultimo briciolo di energia in questa lotta contro covid-19. Sono stati definiti eroi e infatti il 77% degli operatori sanitari ha dichiarato di essersi sentito apprezzato dalla società almeno nella prima parte della pandemia, quella del lockdown più duro. La mancanza di personale ha costretto gli infermieri, nel corso dei mesi più drammatici dell'emergenza epidemiologica, a turni estenuanti e prolungati, costantemente a contatto con i pazienti affetti da Sars-Cov-2, sottoponendoli a un enorme stress fisico ed emotivo. Questo li ha resi estremamente vulnerabili sotto l'aspetto della salute mentale, condizione aggravata dal fatto di dover restare sempre lucidi e concentrati in modo da trasmettere forza ai pazienti. Costretti all'isolamento tra un turno di lavoro e l'altro per evitare di contagiare le proprie famiglie, i professionisti dell'infermieristica sono stati definiti eroi soltanto nell'ultimo anno, ma le condizioni di lavoro a cui sono costretti da qualche anno a causa dei tagli alla spesa sanitaria li hanno resi eroi già molto tempo fa. Anche se nessuno se ne è mai reso conto davvero fino a oggi. LSL -Il 77% degli operatori sanitari ha detto di essersi sentito apprezzato dalla società -tit\_org- Dedizione ed impegno contro il Covid Agli occhi della gente sono degli 'eroi'

## Covid, una frenata sulle riaperture Anticorpi per 8 mesi = Casi o ricoveri? La disputa sull'Rt

[Viviana Daliso]

I CONTAGI IN CALO Covid, una frenata sulle riaperture Anticorpi per 8 mesi  $R_t$  alle pagine 8,9 e 10 Casi o ricoveri? La disputa sulTR Esperti divisi sui parametri con cui decidere i colori delle Regioni, che chiedono di guardare agli ospedi Intanto l'epidemia rallenta ancora: meno di 7mila i nuovi contagi, mai così pochi dai primi di ottobre VIVIAMA DALOISO Anche adesso che il virus rallenta, l'Italia lo insegue. Con un nuovo pasticcio sui dati che nelle prossime ore è destinato ad accendere polemiche. Che fare, coi colori delle Regioni e l'imminente monitoraggio settimanale, visto che i numeri sanitari dell'epidemia sono in costante miglioramento (compiaci le vaccinazioni) nonostante le riaperture favoriscano una circolazione del virus maggiore (che probabilmente si rifletterà sulla curva nei prossimi giorni)? È il cortocircuito dell' $R_t$ , su cui gli esperti sonotanto per cambiare - divisi. Intanto serve capirsi. L' $R_t$ , ovvero l'indice di replicazione (o contagiosità) del virus, è materia da statistici: viene calcolato con complicati algoritmi, per altro variabili in base alle curve e ai tempi presi in considerazione, grazie a cui alla fine viene quantificato il numero di persone che ogni positivo al Covid è in grado di infettare in relazione alle misure restrittive introdotte. Un dato fondamentale, anche se per scelta del Cts calcolato da sempre sulla settimana precedente alle effettive decisioni prese poi dalla Cabina di regia sui colori delle Regioni: quando è superiore a 1 (quando cioè una persona infetta ne contagia più di un'altra) l'epidemia è in fase a- scendente e serve chiudere, quando è inferiore all'1 è infase calante e si può riaprire. Questo il ragionamento, e la strategia, adottati ora. Con successo, per altro: zone rosse e arancioni hanno ciclicamente tamponato le emergenze (anche se in ritardo di una settimana, appunto), in un sistema che di fatto non ci ha mai portati davvero al collasso nonostante la virulenza sia della seconda che dellaterza ondata. Le cose, però, ora sono cambiate. Come ampiamente previsto e prevedibile, viste le esperienze di Israele e Gran Bretagna. Con quasi 17 milioni di italiani vaccinati con una dose (il 28% della popolazione) e 7 milioni e mezzo con due [il 12,6%), e con altri4 milioni che il Covid l'hanno avuto e sono guariti, la platea di persone "contagiabili" si è fortemente ridotta. Difficile quantificare con precisione (tra guariti ci sono dei vaccinati, i vaccinati auna dose sono meno protetti che quelli con due), ma fatte 100 persone e messo in mezzo aloro un positivo, si potrebbe tranquillamente calcolare che almeno in 30 non correrebbero rischi. O meglio: pochissimi rischi di contagiarsi; nessuno di ammalarsi gravemente e occupare posti letto negli ospedali. Il monitoraggio della settimana scorsa ha dimostrato la situazione plasticamente:  $R_t$  in crescita (allo 0,89), ma incidenza di casi su 100mila abitanti in calo [a 127). Come dire, la teoria che si scontra con la realtà. E questo non perché il virus abbia perso la sua capacità di replicazione, ma piuttosto perché si replica molto meno nelle fasce d'età più a rischio (ora protette) e molto di più tra i giovani e i giovanissimi (ancora non vaccinati), che tendenzialmente risultano asintomatici e più difficilmente individuabili e conteggiabili. Sullo sfondo, i dati incontrovertibili del Bollettino di ieri: 6.946 nuovi contagi su oltre 286mila tamponi, per un tasso di positività al 2,4%, mai così basso dai primi di ottobre; -102 posti in occupati in terapia intensiva, -490 nei reparti ordinari, -9.811 positivi, 16.500 guariti. Solo il numero dei decessi ancora alto: 251 (complice, forse, qualche conteggio perso durante il weekend). Ed eccoci al nodo del dibattito- to di queste ore; da una parte le Regioni, che invocano sempre più riaperture e che temono che l' $R_t$  possa penalizzarle riportandole in arancione o in rosso nonostante gli ospedali si stiano di fatto svuotando. Possiamo avere più contagiati, questo il ragionamento dei governatori, ma se non abbiamo più ricoverati e malati e se il sistema sanitario non è in affanno non si può tornare a soffocare l'economia e la vita sociale delle persone. Dall'altra governo e autorità sanitarie, ancora prudenti nel cantar vittoria sull'epidemia (si vedala decisione ancora rimandata sull'abolizione del coprifuoco e sulle nuove riaperture), In mezzo, il compromesso sempre più promettente dell' $R_t$  ospedaliero: un parametro di altrettanta complicata comprensione ai più, che sempre in linea teorica dovrebbe misurare l'impatto della curva dei ricoveri. Il Cts per ora è indeciso: una parte degli esperti ritengono il parametro dei ricoveri effettivamente più ficcante per

determinare il rischio di una ripresa dell'epidemia (e per decidere eventuali, nuove restrizioni), un'altra vorrebbe mantenere validi i vecchi 21 parametri (Rt compreso) ancora qualche settimana. Una decisione potrebbe arrivare già nelle prossime ore: Istituto superiore di Sanità [Iss] e tecnici delle Regioni sono allavoro sul possibile nuovo modello di valutazione del rischio del contagio, che oggi dovrebbe essere esaminato nell'incontro tra Governo e Regioni, Sul tavolo ci sarebbe la revisione di due indicatori: l'Rt ospedaliero appunto, e l'incidenza dei casi di infezione da Covid. Il passaggio in zona ad alto rischio avverrebbe se il livello di occupazione di area medica ospedaliera e area intensiva arrivasse rispettivamente al 30% e al 20% (ora i limiti sono fissati al 40 e al 30). Tre le fasce di incidenza: quella a maggior rischio sarebbe fissata a partire da 150 casi su 100mila persone. IL PUNTO Sul tavolo del governo la revisione di due indicatori, che potrebbe arrivare già oggi: l'occupazione ospedaliera, e l'incidenza dei casi di infezione da Covid (150 casi su 100mila persone il tetto) hanno detto Fabio CICILMNO I Membro del Cts Ora potremmo considerare il numero delle persone che sono vaccinate e l'Rt calcolato sui ricoveri ospedalieri, che è numero sicuramente più veloce da recuperare e meno suscettibile della politica dei tamponi L'Rt ha un peso troppo alto, e anche altri dei 21 parametri. Ciò non significa toglierla: è evidente che con la ripresa della mobilità i contagi aumenteranno tra i più giovani, ma senza ricoveri la situazione è diversa O Massimo CLEMENTI Virologo San Raffaele' Rt è stato utile perché avevamo una popolazione totalmente scoperta in di immunità nei confronti del virus. Ora, con le fasce a rischio vaccinate, va ridimensionato. Sono i numeri ospedalieri che contano davvero E bene che si cambi rapidamente la modalità di gestione di questa pandemia. Il rischio è che ci ritroveremo ad avere Regioni che hanno ospedali vuoti, Rt vicino all'1 e diventano arancioni o rosse. E questo è un errore Luigi > LOPALCO Assessore I Puglia Difficile fare previsioni a giugno, ma sicuramente in estate la sommatoria degli effetti benefici della stagione e della copertura vaccinale aumentata, potranno consentire il ritorno ad una vita molto vicina alla normalità -tit\_org- Covid, una frenata sulle riaperture Anticorpi per 8 mesi Casi o ricoveri? La disputa sull Rt

## Sanchez leva il lockdown con le terapie al collasso

[Paola Del Vecchio]

PAOLA DEL VECCHIO Madrid Non solo le feste della libertà e i bagni di folla di giovani euforici e senza mascherina per celebrare la fine del coprifuoco, dopo 14 mesi. La Spagna è uscita dallo stato di emergenza anti-Covid in un clima di sconcerto e incertezza aggravato dallo scontro politico, con sei regioni con le terapie intensive vicine al collasso e senza un Ombrello' giuridico per la copertura legale dei limiti alla mobilità o a diritti fondamentali. Il premier Pedro Sánchez ha di nuovo escluso una riforma legislativa per la fase di transizione, contraddicendo i ministri di Giustizia e di Politica territoriale che avevano aperto a cambi SPAGNA Sánchez leva il lockdown con le terapie al collasso normativi. E ha ribadito che le regioni hanno gli strumenti giuridici sufficienti per imporre confinamenti. I Tribunali locali si sono pronunciati sulle misure restrittive nei vari territori in maniera contraddittoria. A Valencia e alle Baleari le hanno avallate, mentre nel Paese Basco, alle Canarie e in Navarra è stato annullato il coprifuoco e in Galizia si attende il pronunciamento. L'esecutivo spera che il Tribunale Supremo, che avrà l'ultima parola sulle restrizioni, possa uniformare la giurisprudenza, Malafine dello stato d'emergenza, con un'incidenza media di 86 morti quotidiani e 198 casi per 100 mila abitanti accumulata in 14 giorni (e punte di 416 e 339 nel Paese Basco e a Madrid) ha riattivato l'allarme degli epidemiologi e amplificato le tensioni. Il Partito popolare, da un anno contrario allo stato di emergenza, esige ora una riforma legislativa. Ma l'insicurezza ha rivelato anche discrepanze nel governo socialista e con i soci come il Pnv basco, che votarono a fiducia a Sánchez. -tit\_org-

## Una pronta risposta per far fronte all'emergenza causata dal Covid

[L. D.]

Una pronta risposta per far fronte all'emergenza causata dal Covid. Nel 2020, fin dall'inizio della pandemia, grazie alle firme la Cei ha potuto destinare somme straordinarie alle diocesi per 227,9 milioni di euro, di cui 9 milioni ai Paesi del Terzo mondo. La Chiesa è stata riparo nella tempesta non solo sotto il profilo spirituale, con i sacerdoti che non si sono risparmiati, ma anche nel confronto con la frattura economica e sociale. La Chiesa ha dato risorse all'emergenza e alla progettazione a lungo termine per i più colpiti: dagli anziani alle famiglie, dai lavoratori "atipici" alle donne, dai giovani ai poveri "digitali", fino alle PMI e agli invisibili, senza dimora o migranti. Oltre le decisive misure, ha messo in campo formatori professionali, case-rifugio per le vittime di violenza, doposcuola di qualità, fondazioni ecclesiali antiusura. Si tratta di spezzare l'isolamento di fasce crescenti di popolazione. L'impegno della Chiesa italiana verso tutti, specie i più svantaggiati, continuerà ha confermato il Segretario generale della Cei, il vescovo Stefano Russo. Una proposta di stanziamento da 60 milioni di euro arriverà in aula nella prossima Assemblea generale della Cei (dal 24 al 27 maggio). In cima all'agenda dei vescovi c'è la tenuta sociale del Paese, a cominciare dall'occupazione. Pilastro indispensabile saranno le comunità locali. Ma a fare la differenza sarà anche ogni contribuente. È a portata di firma l'opportunità di ridare fiamma e anima all'economia, Nel segno del dono, (L.D.) -tit\_org- Una pronta risposta per far fronte all'emergenza causata dal Covid

## Merkel: Velocizzare sul clima

[Redazione]

Merkel: Velocizzare sul clima La cancelliera Angela Merkel ha incontrato ieri mattina le associazioni di categoria delle imprese e le parti sociali per discutere degli effetti sull'economia della pandemia da coronavirus. Lo riferisce una nota del portavoce Steffen Seibert. Si è discusso delle sfide sul lungo periodo che dovrà affrontare la Germania, in primis "le necessarie misure per velocizzare la trasformazione di alcuni settori nel contrasto al cambiamento climatico. C'è stata unanimità tra i presenti nel concordare che tra produzione industriale e protezione dell'ambiente non c'è contrapposizione. La Germania deve mantenere ancora di più la sua posizione forte di paese industriale si legge nel comunicato. -tit\_org-

## Finalmente arriva lo strumento che prevede le scosse di terremoto

[Daniela Mastromattei]

La scoperta dell'università inglese di Stanford Finalmente arriva lo strumento che prevede le scosse di terremoti Il nuovo sistema utilizza una sorta di intelligenza artificiale che è in grado di segnalare in anticipo l'arrivo di un sisma. Potrà essere utilizzato per migliorare gli allarmi salvavi DANIELA MASTROMATTEI Siamo lontani da lo e Caterina, il film diretto e interpretato da Alberto Sordi, dove un uomo di mezza età sceglie un robot come domestica e si ritrova a fare i conti con una macchina dai tratti femminili più sospettosa e gelosa di una moglie. Che gli toglie tutto, soprattutto la libertà, Erano gli anni Ottanta, nei confronti dell'androide tante le perplessità fino alla paura che potesse sostituire l'essere umano nel mondo del lavoro e far crescere in modo esponenziale il numero dei disoccupati, già preoccupante. E se gli economisti americani non hanno mai smesso di sostenere che i sistemi robotici il lavoro si ce lo rubano, in Germania sono di tutt'altro avviso. E in Italia? Siamo un po' come i tedeschi. Da noi, infatti, le ultime ricerche sottolineano che la presenza delle macchine ci rende più attivi. Sarà. In ogni caso siamo sempre molto affascinati dal mondo dell'intelligenza artificiale e dalle abilità sofisticate di certi robot, costruiti proprio dall'uomo. Ecco perché ci piace raccontare l'ultimo straordinario lavoro dell'Università di Stanford che ha sviluppato un nuovo strumento in grado di prevedere con diversi secondi di anticipo l'arrivo di un terremoto, Ma è su quel numero di secondi (troppo pochi per ora) che si gioca la partita. sistema utilizza una rete neurale profonda per analizzare i modelli dei terremoti precedenti e riuscire a fare una previsione di come si svolgeranno le prossime scosse. DeepShake è in grado di captare segnali in forme d'onda sismica attraverso dimensioni di spazio e tempo, spiega Avoy Datta del team della Stanford University che ha testato il sistema vicino a Ridgecrest, in California, IN CALIFORNIA L'area infatti è stata colpita da una serie di eventi sismici: ricercatori hanno inserito nel computer i dati di oltre 36.000 terremoti che si sono verificati a Ridgecrest da luglio a settembre 2019. Non sono stati invece inseriti dati sul tipo o la posizione delle scosse. I risultati, presentati alla Seismological Society of America, sono un primo passo per ulteriori aggiustamenti, visto che DeepShake è stato in grado di rilevare il terremoto tra i 3 e i 13 secondi prima che si verificasse. Come spiegano gli studiosi questi modelli di apprendimento hanno il potenziale per migliorare la velocità e la precisione dei sistemi di allarme. Quando si addestra un modello di machine learning end-to-end lo si fa pensando che siano in grado di sfruttare le informazioni aggiuntive per migliorare l'accuratezza, sottolinea Daniel J. Wu che ha partecipato alla ricerca. In effetti la maggior parte dei sistemi di allarme preventivi determina prima la posizione e la magnitudo di un terremoto, per poi calcolare il movimento del suolo. Ciascuno di questi passaggi può introdurre errori che possono rovinare le previsioni sull'entità della scossa, conclude Wu. UMANOIDI Che dire, possiamo ben sperare, visto che robot con sembianze umanoidi spostano pacchi nei magazzini di Amazon o mettono insieme i pezzi delle (eep della Fiat. E sono proprio questi robot, di cui l'Italia tra l'altro è piena, a catturare l'immaginazione popolare. Non stupisce quindi scoprire che le carezze ricevute dai robot emozionano gli esseri umani e li rendono più empatici con le macchine. A indicarlo sono i test su un gruppo di studenti impegnati a interagire con dei robot, condotti in Germania, nelle Università Ruhr Bochum e di Duisburg-Kssen, e pubblicati sulla rivista Píos One. Per esplorare gli effetti dovuti alle interazioni con i robot, le ricercatrici Laura Hoffmann e Nicole C. Krämer hanno fatto dialogare 48 studenti con Nao, uno dei robot umanoidi più utilizzati nei laboratori di tutto il mondo. Nel corso delle conversazioni la macchina accarezza va per qualche istante, in forma apparentemente spontanea, il dorso della mano di alcuni partecipanti. In risposta al tocco del robot, la maggior parte degli studenti ha sorriso, e nessuno si è tirato indietro. Ma l'aspetto più rilevante, secondo i ricercatori, è che gli studenti che erano stati accarezzati si sono dimostrati più propensi a proseguire nelle interazioni con la macchina e hanno dato valutazioni alte verso il robot nei questionari a conclusione dei test. La scheda STUDIO DEL TERRITORIO In base alle attuali conoscenze, non è possibile prevedere i terremoti. È possibile però, studiando la sismicità storica e recente delle varie zone, definire la

pericolosità sismica del territorio. NUOVO MODELLO Il sistema messo a punto dall'università di Stanford si chiama DeepShake: ha rilevato scosse sismiche tra i 3 e i 13 secondi prima che si verificassero. Ha quindi il potenziale per migliorare velocità e precisione dei sistemi di allarme. -tit\_org-

ROMA VERSO IL VOTO

## Le mappe sociali della città che frana = Dall'assedio alla voragine Geografia del voto romano

[Giuliano Santoro]

ROMA VERSO IL VOTO Le mappe sociali della città che frana Il Virginia Raggi aspetta di conoscere i suoi sfidanti. E mentre Monica Cirinnà si sfilava dalla prima ne del centrosinistra dopo la candidatura di Roberto Gualtieri, da destra aspettano ancora un principe federatore. Primi itinerari per il voto di settembre. SANTORO, CARUGATI A PAGINA5 Dall'assedio alla voragine Geografia del voto romano A cinque anni dalla vittoria di Raggi, le mappe di una città alla ricerca di una trama GIULIANO SANTORO II Una prima geografia sociale del voto romano del prossimo autunno, non può che partire da cinque anni fa: il centrosinistra prevalse solo nei due municipi del centro storico e il Movimento 5 Stelle conquistò il resto della città. Fu la rappresentazione di un accerchiamento. Parve la vendetta delle periferie sacrificate al cemento senza servizi del Piano regolatore del sindaco Veltroni. GIUNTI ALLE FASI finali della prima consiliatura pentastellata la rappresentazione si fa più complessa. La pandemia in 15 mesi ha affondato il parco turistico a tema che ha colonizzato la città storica. Ne hanno fatto le spese anche affittacamere e case vacanze, quell'economia che negli anni dello svuotamento del centro dagli abitanti ha fornito sussistenza a chi poteva disporre di piccole rendite immobiliari. Una seconda mappa, quella della distribuzione delle stanze disponibili sulla piattaforma Airbnb, dimostra che questa economia immobiliare molecolare è concentrata soprattutto nel primo cerchio: circa il 60% dei poco meno di 14 mila alloggi disponibili si trova nel primo municipio. LA VORAGINE inghiotte le zone considerate privilegiate. Rischia far franare i pezzi di società che di fronte alla crisi si erano aggrappati alle mura delle case di famiglia. La città che si era illusa di sigillare il centro storico per consegnarlo alle élites e/o agli ospiti istantanei del turismo mordi e fuggì si è scoperta porosa. Lo si capisce dai casi di cronaca nera. La tragica morte del carabiniere Mario Cerciello Rega ad opera di uno studente statunitense alla caccia del cavallo di ritorno di una partita di cocaina, il festino tossico al culmine del quale Manuel Foffo e Marco Prato hanno ammazzato Luca Varani, l'uccisione di Luca Sacchi all'Appio per mano di due spacciatori, raccontano forma estrema che allo scontro tra alto e basso si è sostituita la commistione violenta tra pezzi di città che si pensavano separati. Il conflitto orizzontale che ha sostituito quello verticale si è palesato nei mesi scorsi anche all'Esquilmo, ai confini tra centro e prima fascia di periferia, dove un abitante su quattro è migrante. Qui la borghesia progrediente è divisa attorno alla scelta di presentare un esposto contro i senza fissa dimora che cercano riparo sotto i portici di piazza Vittorio. ANCHE SEL'ASSEDIO di cui parlavamo è stato rotto: le elezioni suppletive in due municipi conseguenti al crollo di altrettante giunte grilline hanno portato alla vittoria del centrosinistra. Si tratta di territori molto ampi, quello del municipio Vili che dalla Piramide arriva lungo la via Ostiense fino a Campino, e quello del IV, a nord-est lungo la via Nomentana. In questi due municipi, con Amedeo Ciaccheri e Giovanni Caudo, ha vinto un centrosinistra civico che va oltre le forze politiche tradizionali. Il modo in cui il centrosinistra, prevalga Gualtieri o chi per lui, si confronterà con queste innovazioni farà la differenza. ALLE ELEZIONI POLITICHE del 2018 a Roma vinse il centrodestra, con Lega e M5S a contendersi le periferie. Alle europee dell'anno successivo il Pd riuscì a diventare primo partito, ma fu Salvini ad approfittare del ridimensionamento dei 5 Stelle. I curatori del volume Le mappe della disuguaglianza (Donzelli) hanno individuato ben 155 aree urbanistiche omogenee che compongono una città infinita fatta di tanti centri e tante periferie, un organismo che al punto di vista produttivo si allarga sul territorio laziale. Ora che anche i centri commerciali, cattedrali postmoderne attorno alle quali è stata disegnata la vita delle nuove aree residenziali, non sembrano più un investimento sicuro per i signori del mattone, diventano fondamentali gli snodi logistici (si pensi a quelli di Amazon: Collesferro a sud e Passo Corese a nord) dai quali partono nugoli di camioncini per invadere le strade, parcheggiare in doppia fila, ostruire aree pedonali. È un altro modo di spremere valore dal territorio, di fronte al quale il disagio si

esprime spesso sotto forma di claim reazionari, LAHiCHiESTAdi decoro, repressione, efficienza evoca una galassia di pulsioni che aspettano che da destra arrivi un principe che le connetta in una trama organica. Il fatto che Carlo Calenda, aspirante sindaco alla ricerca del consenso delle periferie, abbia annunciato un confronto con DamianoFaina, fenomeno social autonomatosi rappresentante delle periferie e sedicente portavoce di un buon senso popolare che puzza di destra lontano un miglio, è l'emblema di una città che è sfuggita di mano alla sua classe dirigente. Roma questa volta è davvero altrove, e la politica ha solo pochi mesi per disegnare la mappa giusta. Alla destra serve un federatore, il centrosinistra recupera terreno quando è civico Roma, la sindaca Virginia Raggi inaugura il Giardino di Faonte a Vigne Nuove foto LaPresse -tit\_org- Le mappe sociali della città che frana Dall assedio alla voragine Geografia del voto romano

## Intervista a Stella Kyriakides - Possibile Covid endemico Al lavoro sulle monoclonali

[Gabriele Rosana]

f Stella Kyriakides Possibile Covid endemico Al lavoro sulle monoclonali> La commissaria Uè alla Salute: entro > Per la fase due ci dedichiamo alii luglio vaccinato il 70% degli europei cure e alla profilassi per gli under 14 35% degli europei ha già ricevuto la prima dose di vaccino e il 14% è del tutto immunizzato: numeri che, insieme alle infezioni in calo, consentono di guardare all'estate e alla stagione turistica con cauto ottimismo, ma senza abbassare la guardia, dice Stella Kyriakides, commissaria Uè alla Salute, in un'intervista con Il Messaggero e altri tre media europei. Siamo fiduciosi che a luglio avremo abbastanza dosi per raggiungere l'obiettivo del 70% degli adulti vaccinati. Quella Uè è una strategia orizzontale contro la pandemia, che guarda al breve, ma anche al medio e al lungo periodo, alla campagna vaccinale associa un nuovo slancio nelle terapie anti-Covid e conta di potersi concentrare presto sull'immunizzazione di adolescenti e bambini. Commissaria Kyriakides, cosa accadrà una volta raggiunto il 70% dei vaccinati nell'Ue? Ci sono due temi da affrontare. La nostra ambizione è superare questa soglia a luglio. Dopo potremo gestire meglio le varianti. Ma non finisce qui. Questo virus può diventare endemico, quindi guardiamo anche alle terapie: l'EMA, l'Agenzia europea del farmaco, sta al momento valutando quattro anticorpi monoclonali. Stiamo pure lavorando sui vaccini per gli under 16: il parere dell'EMA, che ha da poco iniziato l'esame per la fascia d'età 12-15 anni, sarà essenziale. Aspettiamo l'esito nelle prossime settimane. Quali lezioni ha imparato l'Ue dalla strategia vaccinale che può adesso applicare alle terapie anti-Covid? Oltre ai vaccini, dobbiamo avere anche cure per chi continuerà ad ammalarsi, in particolare per i casi di "long Covid" (quando gli effetti dell'infezione si vedono ancora dopo molte settimane, ndr). La Commissione ha adottato una strategia terapeutica che va di pari passo con quella vaccinale, a cui si ispira. Nonostante le difficoltà, non dimentichiamo che in sei mesi siamo stati in grado di dotarci di un portafoglio di 2,6 miliardi di dosi. Guardiamo a tutto il ciclo di vita del farmaco: ricerca, test clinici, individuazione dei prodotti più promettenti e sicuri, tempestiva autorizzazione, incremento della produzione, equa distribuzione e accesso per tutti gli europei. Come con i vaccini, vogliamo essere in grado di rendere disponibili questi farmaci non appena saranno autorizzati. Siamo alle porte dell'estate. Qual è il messaggio sulla ripresa del turismo, mentre continuano i negoziati sul certificato verde digitale? Il coordinamento fra gli Stati deve essere il principio guida in questa fase in cui vogliamo rimettere di nuovo l'Ue in condizione di ripartire, riattivando le economie. Per questa ragione abbiamo proposto il certificato verde digitale, con criteri comuni per viaggiare in maniera sicura. È importante che tutti gli Stati Uè si preparino alla sua implementazione entro giugno, dotandosi nel frattempo di piattaforme nazionali che siano interoperabili. Perché ciò avvenga è importante che tutti i Paesi si occupino anche della cosiddetta esitazione vaccinale: possiamo aprire in maniera davvero efficace solo se vacciniamo una fetta significativa della popolazione, altrimenti rischiamo una maggiore diffusione delle varianti. Nonostante tutto, le restrizioni rimangono necessarie? Nella rimozione delle restrizioni dobbiamo procedere con cautela e guardare l'effetto che questo avrà sulla curva dei contagi, così come alla parallela diffusione delle mutazioni del virus. L'ECDC, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, sta sviluppando un sistema che aiuterà gli Stati a calcolare l'impatto di queste scelte così da prendere le decisioni più appropriate. La Commissione ha avviato una nuova causa contro AstraZeneca per le dosi non ancora consegnate. Al tempo stesso, molti cittadini - lo vediamo nel Lazio - rifiutano la somministrazione del preparato, preferendo Pfizer. A

straZeneca è una componente importante del portafoglio vaccinale Uè e migliaia di cittadini lo hanno già ricevuto. Il nostro obiettivo è far sì che l'azienda consegni il prima possibile le dosi previste nel contratto, secondo i patti. Quanto alla mancanza di fiducia nei confronti del prodotto, voglio garantire a tutti che l'EMA ha detto con chiarezza che è sicuro e che i benefici superano largamente i rischi, una posizione che continuiamo a sostenere. Per il momento l'Ue non pre- **NELLA RIMOZIONE DELLE RESTRIZIONI DOBBIAMO PROCEDERE CON CAUTELA ASTRAZENECA?**

BENEFICI SUPERIORI AI RISCHI vede di acquistare nuove fiale di AstraZeneca. La strategia si affida solo ai vaccini mRNA, come Pfizer (con cui la Commissione ha appena concluso un contratto per 1,8 miliardi di dosi nel 2022 e 2023)? Quando parliamo di vaccini dobbiamo essere sempre un passo avanti. Diverse tecnologie ci danno la possibilità di essere flessibili e rispondere in maniera rapida alle situazioni in evoluzione. Tutte le opzioni per il futuro rimangono sul tavolo. Intanto continua il dibattito avviato dagli Stati Uniti sulla rimozione dei brevetti. Come si muoverà l'Ue? Siamo pronti a discutere proposte pragmatiche e realistiche per far fronte alla crisi insieme ai nostri partner internazionali, ma nel breve termine questa idea non è in grado di accelerare il raggiungimento del nostro obiettivo, cioè la rapida vaccinazione globale. Abbiamo bisogno di vaccini adesso: la nostra priorità è lavorare con le aziende per aumentare la produzione. Semmai, invitiamo tutti quelli che sono impegnati nel dibattito sulla rimozione dei diritti di proprietà intellettuale sui vaccini a unirsi a noi nell'appello a favore delle libere esportazioni. L'Europa è l'unico continente al mondo che riesce a vaccinare larga parte della sua popolazione e al contempo anche ad esportare le dosi. Oltre 2000 migranti sono arrivati in Italia nelle ultime ore. Quali misure ritiene siano efficaci per prevenire eventuali focolai di contagi? Come nel caso di ogni tipo di viaggio verso l'Ue, gli Stati membri devono avere tutte le misure di sanità pubblica necessarie per contenere e limitare la possibile diffusione dell'infezione. Il virus accentua in particolare le debolezze di migranti e rifugiati: per questo l'Ecdc ha predisposto linee guida che si occupano di questa situazione, prevedendo tra le altre cose lo screening degli arrivi e misure di quarantena. Gabriele Rosana GREEN PASS: IL COORDINAMENTO TRA GLI STATI È ESSENZIALE, OGNUNO DOVRÀ DOTARSI DI PIATTAFORME INTEROPERABILI Stella Kyriakides, commissario Ue alla Salute -tit\_org-

## Covid, una super pillola ci salverà

[Redazione]

Una pillola ci salverà, dal Covid e, in futuro, da altri coronavirus. È la PF-07321332, targata Pfizer, sviluppata da zero nel corso della pandemia, che impedisce il replicarsi del virus e blocca sul nascere la malattia. Come funziona il farmaco in via di sperimentazione viene spiegato nel prossimo numero di MoltoSalute, il periodico in edicola domani - gratis - con i quotidiani del gruppo Caltagirone Editore (Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino, Corriere Adriatico e Nuovo Quotidiano di Puglia) e sui siti web di ogni testata. Arriverà un'altra pandemia, ma siamo in tempo per invertire la rotta, prevede la virologa Iaria Capua. Nel prossimo numero si parlerà anche dei nuovi strumenti usati nelle sale operatorie, delle cure per la tiroide, ... del recupero dopo l'ictus. Lo scrittore Maurizio De Giovanni parla della sindrome "Volo", come cambiare vita senza paura. -tit\_org-

## Migranti, per ora la Ue delude Roma Nessun accordo sui ricollocamenti = Migranti, il piano del Viminale hotspot in mare per la quarantena

[Alessandra Ziniti]

// Viminale: cinque grandi navi hotspot Migranti, per ora la Ue delude Roma Nessun accordo sui ricollocamenti p'Claudi o Tito e Alessandra Ziniti allepagine8e9 Migranti, il piano del Viminale hotspot in mare per la quarantena< Cinque navi, 3.500 posti, tamponi e assistenza sanitaria a bordo: così ci si prepara a un'estate che si presenta difficil Dopo gli ultimi sbarchi a Lampedusa, Lamorgese punta sul rinnovo del Patto di Malta e sui ridipatri volontari assistiti di Alessandra Ziniti ROMA - Cinque navi, 3500 posti, tamponi e assistenza sanitaria a bordo. È ad un enorme hotspot in mare che il Viminale si affida per non farsi trovare impreparati davanti ad un'estate che si prospetta assai difficile. Una Lampedusa in costante assetto di emergenza è un'ipotesi che l'Italia intende assolutamente scongiurare perseguendo, di iniziativa propria, il rinnovo del patto di Malta. Una via parallela rispetto alla strada tutta in salita dei negoziati europei che punta ad una strategia condivisa per bloccare le partenze dalla Libia. Luciana Lamorgese lo ha ribadito ieri agli altri ministri dell'Interno europei riuniti a Lisbona sulla gestione dei flussi migratori: Servono concreti e solidi meccanismi di solidarietà, anche d'emergenza, sul modello di quelli previsti a Malta nel 2019. E, nei prossimi giorni, il premier Draghi (che ieri mattina ha fatto il punto del dossier immigrazione con Lamorgese, Di Maio e Guerini) tornerà a sollecitare gli Stati che ad ottobre 2019 avevano aderito all'accordo di Malta (Francia, Germania, Portogallo, Irlanda) perché rinnovino l'intesa che nei sei mesi di sperimentazione prima che il Covid bloccasse il meccanismo, ha portato al ricollocamento di circa 1000 migranti sbarcati sulle nostre coste. Se l'iniziativa italiana dovesse trovare adesioni, il governo lo comunicherà alla Commissione europea. Nel frattempo, però, il Viminale mette a punto il piano per restare. E punta tutto sulle navi quarantena; cinque (con personale della Croce Rossa a bordo) quelle ingaggiate con l'ultimo bando del 19 aprile, spesa giornaliera 36.000 euro, a carico della Protezione civile con il concorso della Salute e delle Regioni per quel che riguarda le spese sanitarie visto che, in tempi di Covid, ci sono da garantire le spese sanitarie. Per il momento i posti non mancano; per alleggerire l'hotspot, sono state mandate a Lampedusa la "Azzurra" e la "Allegra": dei 1.620 posti disponibili, ne sono stati occupati 1.130. Una terza nave, la "Adriatico" ha invece appena sbarcato a Porto Empedocle alcune centinaia di persone salvate due settimane fa dalla Sea Watch. A disposizione, ancora vuote, la Splendid e la Excellence. Le navi-quarantena - spiegano fonti del Viminale assicurano sistemazioni più che dignitose e assistenza sanitaria adeguata alle persone che arrivano, e garantiscono anche la pace sociale. Il riferimento è alle tensioni più volte esplose l'estate scorsa nelle località siciliane e calabresi, turistiche ma non solo, per le fughe di decine di migranti ospitati in strutture in cui avrebbero dovuto osservare i quattordici giorni di quarantena, spesso difficile da far rispettare in edifici non controllati da cui è facile allontanarsi. Situazioni che, finché possibile, il Viminale vuole assolutamente evitare. Una volta finito il periodo di isolamento, naturalmente, fino a quando non tornerà attivo un meccanismo di redistribuzione, l'Italia dovrà farsi carico della sistemazione dei migranti in attesa dell'esito delle commissioni sulle richieste d'asilo. Anche in questo caso, i posti nei centri non mancano: dal 2019 ad oggi le persone a carico del sistema di accoglienza italiano sono diminuite quasi di un terzo, sono oggi 75.000 a fronte delle quasi 120.000 del 2019, 50.000 sono in strutture medio-grandi, 25.000 in appartamenti nei comuni che hanno aderito all'accoglienza diffusa. Certo, se i numeri dovessero aumentare, le prefetture dovranno rifare gli appalti per la gestione dei centri, i cui costi (da quando Salvini era al Viminale) sono stati parecchio tagliati, decurtando i fondi per l'integrazione, spingendo molte realtà del Terzo settore a disimpegnarsi da un'ospitalità di tipo alberghiero. Il piano di Lamorgese ha altri due obiettivi: la ripresa dei corridoi umanitari per far arrivare in sicurezza i più fragili con diritto d'asilo (donne, bambini, famiglie) reclusi nei centri di detenzione e individuati dalle agenzie dell'Onu. E i rimpatri volontari assistiti, un piano biennale condiviso da Viminale e Farnesina, per facilitare il ritorno nei Paesi d'origine di

chi, bloccato in Libia, accetta il finanziamento di un piccolo progetto per provare a ricostruirsi una vita lì da dove è fuggì- t0 - I-URI FHOD UIONEI RV ÁÔÁ Uno degli obiettivi è la ripresa dei corridoi umanitari, per far arrivare i più fragili con diritto d'asilo -tit\_org- Migranti, per ora la Ue delude Roma Nessun accordo sui ricollocamenti Migranti, il piano del Viminale hotspot in mare per la quarantena

## L'importanza della sanificazione degli impianti di aerazione al tempo del Covid-19

[Redazione]

L'importanza della sanificazione degli impianti di aerazione al tempo del Covid-19 è cresciuta in modo esponenziale allo scoppio dell'emergenza Coronavirus. La sanificazione delle condotte aerauliche sta assumendo un'importanza sempre maggiore per tutelare la salute pubblica, e per migliorare di conseguenza la qualità degli ambienti ospedalieri e di lavoro.

Fondata nel 2010, ENTASYS ha affermato sin da subito la propria leadership nel mercato di riferimento, grazie ad un servizio di ottima qualità teso a garantire aria sanificata ed una migliore performance degli impianti di climatizzazione o aspirazione, in termini di efficienza energetica e sicurezza ambientale.

Roberta Imbimbo, in qualità di CEO dell'azienda, può dirci qual è la mission di ENTASYS? Nata nel 2010 con l'obiettivo di mettere le proprie conoscenze al servizio delle nuove tecniche impiantistiche elettriche e lenniche, nel tempo ENTASYS ha ampliato il proprio core business, specializzandosi nell'erogazione di servizi e soluzioni per la sanificazione degli impianti di trattamento aria: bonifica delle condotte di estrazione fumi e degli ambienti di lavoro indoor, intercettando un incremento esponenziale della domanda in un mercato sempre più sensibile alle tematiche ambientali e salutistiche. Per garantire la massima efficacia, l'intervento deve ovviamente essere effettuato con frequenza costante e periodica - variabile a seconda degli ambienti da sanificare - da professionisti altamente specializzati e competenti. Per assicurare la salubrità dell'aria, ENTASYS segue i protocolli e gli standard della NADCA (National Air Duct Cleaners Association) e AUSA (Associazione Italiana Igienisti Sistemi Aeraulici), le più grandi autorità di riferimento a livello mondiale per la pulizia e bonifica degli impianti aeraulici. Con l'ISO accreditata da ACCREDIA, un riconoscimento che attesta un modo di operare di altissimo profilo - è diventata così un importante punto di riferimento per le grandi realtà territoriali (strutture ospedaliere, cliniche private e PA), che oggi si affidano alla sua esperienza per interventi efficaci ed completi.

Perché oggi è importante sanificare? L'aria che respiriamo è un bene essenziale: la maggior parte di noi trascorre molto più tempo in spazi chiusi, come uffici, scuole, aeroporti, palestre e abitazioni, piuttosto che all'aperto. L'aria entrando dall'esterno degli edifici, si deposita coi suoi gas e particolati, sommandosi a polveri, funghi e batteri, particelle sospese e virus, entrando tramite i condotti e nuocendo alla salute. Regolari interventi di pulizia e sanificazione degli impianti aeraulici garantiscono quindi una migliore qualità dell'aria indoor (un requisito indispensabile per il benessere e la salute delle persone) e molteplici vantaggi in termini di efficienza e di risparmio energetico degli impianti. Proprio per questo motivo, la sanificazione degli impianti aeraulici è diventata un obbligo di legge: il Decreto Legislativo 81/08 (ex 626/94), che ha rappresentato una svolta copernicana in materia, prevede tutta una serie di misure preventive e protettive per garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. In altri termini, il datore di lavoro è tenuto a salvaguardare la salute dei suoi dipendenti nei luoghi di lavoro, pena l'applicazione di severe sanzioni amministrative e penali. Un obbligo di legge, oggi più che mai, fondamentale e strategico anche in vista dell'attuale emergenza pandemica: a causa del Covid-19, infatti, metodi e sistemi di sanificazione professionali stanno caparbiamente assumendo un ruolo sempre più indispensabile nella prevenzione e nel contrasto alla diffusione del virus, così come evidenziato anche dal decalogo emanato dal Ministero della Salute e dagli studi condotti dall'Agenzia Governativa Statunitense per la protezione dell'ambiente (EPA). Quali sono i vostri punti di forza rispetto ai competitor? Perché scegliere ENTASYS? Soluzioni tecnologiche avanzate, servizi altamente innovativi, una esperienza maturata in oltre 10 anni di attività e nondimeno una consulenza tailor made (cucita su misura in base alle esigenze specifiche del cliente) ci consentono oggi di essere uno dei principali player del settore. Non solo. Grazie alla professionalità delle nostre squadre operative, siamo in grado di agire con tempestività su tutto il territorio nazionale, isole comprese, garantendo la massima efficacia dell'intervento grazie a tecnologie e metodologie all'avanguardia. Nel corso degli anni abbiamo acquisito un know how specialistico, oggi fiore all'occhiello di una realtà tutta italiana in grado di lavorare in contesti molto complessi al fianco

di ogni tipo di utenza, garantendo sempre i più elevati standard di qualità. Per maggiori info: [í-a-vr.enlíisvs.ir](mailto:í-a-vr.enlíisvs.ir) -tit\_org-

L'importanza della sanificazione degli impianti di ierazione al tempo del Covid-19

## Usa, approvato Pfizer-BioNtech per fascia tra i 12 e i 15 anni

[Redazione]

Martedì 11 Maggio 2021, 10:49 La Fda ha approvato la richiesta che porterà entro l'autunno alla vaccinazione completa dei ragazzi delle scuole medie. Anche l'Ema lavora per l'estensione del vaccino agli adolescenti. Via libera negli Stati Uniti alla somministrazione del vaccino Pfizer BioNtech anche negli adolescenti tra i 12 e i 15 anni. L'approvazione è arrivata dalla Food and Drug Administration americana (Fda). In questo modo gli Usa potranno iniziare la vaccinazione nelle scuole medie con l'obiettivo di completarla prima dell'autunno. Il vaccino Pfizer-BioNtech negli Usa al momento viene già somministrato dai 16 anni in su. Le due società lo scorso marzo avevano annunciato come dalla sperimentazione clinica il vaccino in questione era stato efficace al 100% su circa duemila adolescenti. "Le prime iniezioni potrebbero così iniziare già giovedì 13 maggio", ha detto Peter Marks, un funzionario della Fda, in una conferenza stampa. Mercoledì 5 maggio il Canada è diventato il primo paese ad autorizzare il vaccino per questa fascia di età. Anche l'Agenzia europea per il farmaco (Ema) sta studiando questa estensione del vaccino Pfizer per gli adolescenti. red/cb (Fonte: Ansa)

## Anpas, ambulanza donata da Civitella Roveto (AQ) al Senegal

[Redazione]

Martedì 11 Maggio 2021, 15:55 Il mezzo è stato inviato grazie al progetto New Life dell'associazione, un'iniziativa che dà nuova vita ai mezzi di soccorso dismessi e li dona a realtà meno fortunate. Partita a fine febbraio dal porto di Salerno e arrivata al porto di Dakar ai primi di aprile, l'ambulanza messa a disposizione dalla Croce Verde di Civitella Roveto (AQ) è stata consegnata il 28 aprile al Comune destinatario in Senegal. Il Comune di Sindian si trova nella Basse Casamance, immediatamente a sud della frontiera meridionale del Gambia ed è il capoluogo dell'omonima comunità rurale che comprende 19 villaggi. Sindian è anche capoluogo dell'Arrondissement di Sindian, a cui afferiscono altre tre comunità rurali. L'ambulanza donata andrà quindi a servire una zona su cui sono distribuiti circa un centinaio di villaggi rurali, in una delle regioni più disagiate del Senegal. Il suo arrivo rappresenta per la popolazione locale un evento davvero importante. Alla cerimonia di consegna sono intervenuti, oltre ai rappresentanti delle autorità locali e dei Gruppi Femminili, anche giornalisti di radio e carta stampata. Thierno Ndao, il rappresentante Anpas in Senegal raggiunto via nave la Casamance per presenziare alla cerimonia in rappresentanza di Anpas. Anche se fa parte del mio Paese, ci ha detto il Signor Ndao, in Casamance ho anch'io bisogno che qualcuno traduca per me in francese o in Wolof (la lingua franca più utilizzata in questa regione, ndr) perché non parlo la lingua locale, ma la felicità per questo dono tanto atteso era palpabile e non aveva bisogno di parole. Alcune donne che parlavano wolof mi hanno detto che finora, in caso di difficoltà per il parto, l'unico modo per raggiungere un centro salute era a dorso di mulo o su un carretto a trazione animale. Luigi Negrone, responsabile Anpas per la cooperazione internazionale, ha voluto sottolineare la collaborazione e la generosità della Croce Verde di Civitella Roveto, che già in passato aveva donato un proprio mezzo in Mali attraverso il progetto New Life di Anpas: Insieme riusciamo a portare aiuto in luoghi dove il soccorso sanitario, così come siamo abituati a pensarlo, rappresenta per le popolazioni locali un'enorme conquista. Un ringraziamento va anche alla SAT-GOA di Genova che da anni ci assiste, con pazienza e attenzione, per la spedizione dei mezzi e alla Agenzia Marittima Grimaldi per la sua disponibilità e sensibilità in fatto di invii umanitari. La tua associazione ha un'ambulanza da dismettere? dove c'è ancora bisogno di lei! Contatti: ANPAS nazionale Via Pio Fedi 46/48 - Firenze Referente: Annalia Sommavilla - email [adozioni@anpas.org](mailto:adozioni@anpas.org) tel 055/303821 Ci occuperemo di coordinare la spedizione e vi assisteremo nella preparazione di tutta la documentazione necessaria. Testo e Foto: Anpas [ilgiornaledellaprotezionecivile.it](http://ilgiornaledellaprotezionecivile.it) dedica la sezione "ASSOCIAZIONI" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

## Intervento notturno di Cnsas Puglia e Aeronautica militare

[Redazione]

Martedì 11 Maggio 2021, 11:22 Uno scalatore è precipitato mentre scalava la Gravina di Leucaspide a Statte (TA) nel tardo pomeriggio di ieri, l'uomo è stato verricellato e soccorso dal Soccorso alpino in sinergia con l'Aeronautica Militare. Operazione ad alto rischio in notturna quella portata a termine ieri sera, lunedì 10 maggio, con il salvataggio di un arrampicatore. Era il tardo pomeriggio di ieri quando è giunta al Soccorso Alpino e Speleologico Puglia la chiamata di Soccorso per un arrampicatore precipitato in fase di scalata nella Gravina di Leucaspide a Statte (TA). Immediata l'attivazione in sinergia con il Soccorso alpino del Comando Operazioni Aerospaziali dell'Aeronautica Militare, che ha disposto l'impiego del 84° C/SAR di Gioia del Colle: l'elicottero HH139A, alzatosi prontamente in volo, si è portato sulla Gravina di Leucaspide, provvedendo a verricellare, tra le pareti del canyon profondo circa 40 metri, la barella in cui il medico e i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Puglia avevano appena assicurato il ferito dopo averlo stabilizzato. L'elicottero è quindi atterrato in un'area nei pressi della viabilità ordinaria, dove il ferito è stato consegnato al 118. Sul posto erano presenti anche i Carabinieri e i Vigili del fuoco. L'operazione si è conclusa a tarda notte. Red/cb (Fonte: Ufficio Stampa Cnsas Puglia)

## Transizione ecologica dal basso con le "passeggiate progettanti"

[Redazione]

Martedì 11 Maggio 2021, 15:58 La passeggiata progettante ha visto il fiume Arno con laboratorio di partecipazione, con l'obiettivo di condividere buone pratiche di gestione del reticolo idraulico. Si chiama passeggiata progettante ed è innovativo strumento di concertazione, che vede il fiume Arno come laboratorio di partecipazione. A utilizzarlo, nell'ambito del Contratto di Fiume Casentino H2O, sono stati due portatori di interessi, fino a qualche tempo fa ingiustamente ritenuti contrastanti: il Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno, con obiettivo di mitigare il rischio idraulico in un territorio complesso e il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, la cui missione è invece preservare il ricco habitat fluviale della vallata. A esserne coinvolti anche Comuni, Provincia di Arezzo ed Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale. Condividere buone pratiche di gestione del territorio. Oggetto del confronto, mediato da Federico Preti, presidente di Aipin (Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica), sono stati la manutenzione dei corsi d'acqua e la gestione della vegetazione, ma anche economia green che ruota attorno ai fiumi, la biodiversità e gli ecosistemi acquatici, nonché la necessità di infrastrutture artificiali per gestire al meglio il reticolo idraulico. La passeggiata progettante ha consentito un confronto diretto, volto a coniugare sempre meglio sicurezza idraulica e tutela ambientale, partendo da situazioni concrete - spiega la Presidente del Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno, Serena Stefani - il fine ultimo è di condividere buone pratiche per una gestione del reticolo idraulico, che sia rispettosa di un habitat unico, ma anche delle attività umane, che vi operano. La necessità del Parco è di far comprendere quali sono i diversi interessi, che insistono su quest'area e che non sono solo quelli della conservazione della biodiversità, ma anche dell'economia verde, legata al reticolo dei corsi d'acqua: ci sono giovani laureati, che hanno avviato attività di allevamento ittico così come persone impiegate nel turismo sviluppatosi intorno a questo habitat bellissimo - spiega Andrea Gennai, Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse del Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna - bisogna trovare le indicazioni gestionali più adatte alle varie realtà, tenendo conto delle esigenze di tutti e che possono anche variare nel tempo. Di qui l'importanza di questa esperienza, che può essere poi calata anche su altre zone. La prima esperienza di gestione partecipata. La passeggiata progettante è una delle tappe del percorso partecipativo, che porterà alla sottoscrizione del Contratto di Fiume Casentino H2O sul tratto iniziale dell'Arno, a partire dalla sorgente; si tratta della prima esperienza di gestione partecipata, destinata a nascere nella cornice del Patto per l'Arno, il maxi Contratto di Fiume, promosso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale in collaborazione con Anbi e Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Toscana, nonché i Consorzi di bonifica direttamente interessati. Quanto di innovativo sta accadendo nella gestione del fiume Arno deve essere un esempio per intero Paese aggiunge Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (Anbi). La positiva esperienza, prima in Italia, di manutenzione fluviale in città, affidata a Firenze al Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, ha il valore aggiunto della condivisione con i cittadini, che si stanno riappropriando di un bene comune come gli argini, che urbanizzazione tende invece a separare dal contesto sociale. Anche nella prevenzione idrogeologica conclude il Presidente di Anbi i Consorzi di bonifica si dimostrano portatori di una moderna visione multifunzionale, che torni a fare dei fiumi, una risorsa ecosistemica per la comunità. red/gp (Fonte: Anbi)

## Coronavirus, studio Iss-San Raffaele: gli anticorpi durano fino a otto mesi

[Redazione]

Martedì 11 Maggio 2021, 11:52 Chi non riesce a produrli entro i primi quindici giorni dal contagio è a maggior rischio di sviluppare forme gravi di Covid-19. Rimangono nel corpo dei pazienti fino ad otto mesi dalla diagnosi del coronavirus, indipendentemente da quanto grave è la malattia, dall'età del paziente e dalla presenza di sintomi. In più chi non li produce entro i primi quindici giorni dal contagio è a maggior rischio di sviluppare forme gravi della malattia. Sono gli anticorpi al virus SarsCoV2. Sono questi i risultati principali del più ampio studio italiano su questo tema, condotto dall'Ospedale San Raffaele di Milano in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità (Iss), e pubblicato sulla rivista Nature Communications. Lo studio è stato condotto seguendo 162 pazienti positivi al Coronavirus (di cui il 67% maschi e un'età media di 63 anni), con sintomi di entità variabile, che si sono presentati al pronto soccorso del San Raffaele durante la prima ondata della pandemia. I primi campioni di sangue sono stati raccolti da marzo-aprile 2020, mentre gli ultimi a fine novembre 2020. Il 57% dei malati studiati soffriva di una seconda patologia, oltre al Covid-19 al momento della diagnosi: ipertensione (44%) e diabete (24%) le più frequenti. Su 162 pazienti, 134 sono stati ricoverati. Si è così visto che la presenza degli anticorpi neutralizzanti, pur riducendosi nel tempo, è risultata molto persistente: otto mesi dalla diagnosi erano solo tre i pazienti che non mostravano più positività al test, e questo indipendentemente dall'età dei pazienti o dalla presenza di altre patologie. Il 79% dei malati arruolati ha prodotto questi anticorpi entro le prime due settimane dall'inizio dei sintomi. Buone notizie "I pazienti incapaci di produrre anticorpi neutralizzanti entro la prima settimana dall'infezione - spiega Gabriella Scarlatti, coordinatrice della ricerca - andrebbero identificati e trattati precocemente, in quanto ad alto rischio di sviluppare forme gravi di malattia". Dai dati analizzati i ricercatori hanno anche verificato che la riattivazione degli anticorpi pre-esistenti per i coronavirus stagionali (come quelli del raffreddore) non rallenta la produzione degli anticorpi specifici per il SarsCoV2 e non è associata ad un maggior rischio di forme gravi di Covid-19. I risultati di questo studio "ci danno due buone notizie - conclude Scarlatti - La prima è che la protezione immunitaria data dall'infezione persiste a lungo. La seconda è che la presenza di una pre-esistente memoria anticorpale per i coronavirus stagionali non costituisce un ostacolo alla produzione di anticorpi contro il SarsCoV2". Il prossimo passo sarà capire se queste risposte efficaci si mantengono anche con la vaccinazione e contro le nuove varianti circolanti. red/cb (Fonte: RaiNews)

## Misericordie Aretine, addestramento di protezione civile per i volontari

[Redazione]

Martedì 11 Maggio 2021, 12:40 In due giorni i presenti si sono esercitati nell'utilizzo delle motopompe e delle tende da impiegare in situazioni di emergenza. Si è tenuto il week end dell'8 e 9 maggio una due giorni di addestramento di protezione civile per il coordinamento delle Misericordie della provincia di Arezzo nella zona mineraria di Bomba a Cavriglia. I volontari hanno preso confidenza e manualità con motopompe e tende da campo, tutte attrezzature nella disponibilità della Confraternita per il supporto concreto alla cittadinanza in caso di calamità naturale o altri eventi avversi. Nel corso delle esercitazioni hanno portato i propri saluti istituzionali anche i sindaci di San Giovanni e Cavriglia, Valentina Vadi e Leonardo Degl Innocenti. "Abbiamo voluto essere qui presenti per portare il ringraziamento ed il supporto ai volontari per quanto fanno ogni giorno in spirito di solidarietà e di aiuto nei riguardi delle nostre comunità", hanno detto i primi cittadini. Red/cb (Fonte: La Nazione - Arezzo)

## Coronavirus, la situazione dei contagi in Italia all'11 maggio

[Redazione]

Martedì 11 Maggio 2021, 17:39 Rispetto a ieri sono stati registrati 6.946 nuovi casi. A oggi, 11 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 4.123.230, con un aumento di 6.946 casi nelle ultime 24 ore (ieri erano stati registrati 5.080 nuovi casi). Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 286.428 tamponi, comprensivi di test rapidi antigenici e test molecolari (ieri erano stati effettuati 130.000 tamponi). Il numero totale degli attualmente positivi è 363.859, in diminuzione rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 2.056 sono in cura presso le terapie intensive, 102 casi in meno rispetto a ieri. Il numero di nuovi ingressi in terapia intensiva nelle ultime 24 ore è stato di 100 pazienti. Il numero di persone ricoverate con sintomi è di 14.937, in diminuzione rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 346.866, in diminuzione. I deceduti sono 123.282, 251 in più di ieri. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 3.636.089. I casi in dettaglio nella scheda dati quotidiana con i casi aggregati quotidiani di Regioni/PPAA. [red/gp](#) (Fonte: Ministero della Salute)

## **Crisi climatica, inizia All4Climate-Italy2021**

[Redazione]

Martedì 11 Maggio 2021, 17:30 Un programma di incontri da maggio a settembre affronterà online i temi legati alla sostenibilità, all'ecologia e alla tecnologia applicata alla salvaguardia del pianeta. Quattro mesi di incontri online per parlare di crisi climatica, ecologia, buone pratiche, tecnologie innovative applicate alla sostenibilità. Si chiama All4Climate-Italy2021 ed è un'iniziativa, lanciata dal Ministero della Transizione Ecologica in collaborazione con il programma di comunicazione sui cambiamenti climatici della Banca Mondiale, assieme alla Regione Lombardia e al Comune di Milano. Il programma punta a promuovere un percorso aperto a tutti finalizzato al confronto e al dialogo sulle sfide e le buone pratiche legate al tema dei cambiamenti climatici e agli obiettivi dell'Accordo di Parigi. In totale sono oltre 160 i progetti che associazioni, enti, aziende, università, comunità locali hanno proposto nell'ambito del programma a cui, fino al 15 giugno, si potrà chiedere di aderire, con proposte di eventi da realizzare entro la fine di settembre. Si parte mercoledì 12 maggio con La robotica e l'ecologia nella tutela degli ecosistemi. Il workshop, organizzato dall'Università Sant'Anna di Pisa, propone di introdurre e comprendere il ruolo chiave che la bio-robotica, i sistemi bio-ibridi, nonché l'uso di sensori intelligenti possono svolgere nella gestione della attuale crisi ecologica con importanti applicazioni per la conservazione e il ripristino degli ecosistemi. Venerdì 14 maggio alle ore 10 sarà la volta di Cultura Italiana del Bambù nel Design: l'innovazione passa attraverso la sostenibilità e l'utilizzo di materie prime che abbiano un impatto vicino allo zero. Alla riscoperta del bambù come prossimo futuro incontro organizzato dalla Associazione Italiana Bambù - è pensato per dare una visione generale della problematica della crisi climatica, descrivendone le cause, gli effetti e le azioni che si stanno intraprendendo a livello globale. All'evento sarà presente il Prof. Stefano Caserini del Politecnico di Milano, titolare del corso "Mitigazione dei Cambiamenti Climatici". Per ulteriori approfondimenti sugli eventi consultare il programma [red/cb](#) (Fonte: ministero della Transizione ecologica)

## Vaccini, Figliuolo: "Aprire somministrazioni a medici di base e farmacie"

[Redazione]

Martedì 11 Maggio 2021, 10:27 "Occorre coinvolgere maggiormente i medici di base e le farmacie, in questo modo si arriverebbe ad effettuare 500mila dosi in più" ha detto il commissario all'emergenza Covid mentre il piano vaccinale taglia il traguardo delle 24 milioni di dosi somministrate e le Regioni hanno aperto ufficialmente agli over 50. Interviene nel dibattito il commissario all'emergenza covid Francesco Figliuolo spingendolo per un'ulteriore velocizzazione del piano vaccinale. "L'imperativo categorico è accelerare. Abbiamo già fatto molto, ma dobbiamo allungare il passo. Il mio obiettivo è superare le 500mila somministrazioni al giorno entro giugno". Come accelerare? Il combustibile per ottenere numeri di questo tipo in termini di vaccinazione è dato dall'apertura alle somministrazioni ai medici di base e alle farmacie: "Occorre coinvolgere maggiormente i medici di base e le farmacie, in modo che il loro intervento passi dall'attuale regime di emergenza a una fase più strutturata". Così il commissario all'emergenza Covid, il generale Francesco Paolo Figliuolo, su La Stampa. In questo modo si arriverebbe ad effettuare 500mila dosi in più, spiega il commissario: "In Italia ci sono circa 43mila medici di famiglia e 20mila farmacie - osserva - se ogni medico inoculasse dieci vaccini al giorno, otterremmo 430.000 dosi in più alle quali se ne potrebbero aggiungere altre 100mila per il ruolo delle farmacie. Le previsioni sono approssimative, ma se aggiungiamo a queste proiezioni quello che già facciamo possiamo riuscirci. Teniamo presente che i medici di base sono in grado di somministrare ogni anno 8-11 milioni di vaccini antinfluenzali in pochi mesi. I pazienti si fidano di loro, si rivolgono a loro con maggiore disponibilità rispetto a un anonimo seppur efficiente hub vaccinale". Over 80 e immunità di gregge "Fino ad oggi abbiamo inoculato due dosi di vaccino a quasi 7 milioni e mezzo di italiani, mentre tra chi ha ricevuto solo la prima dose e chi le ha avute entrambe il totale delle somministrazioni ammonta a 24 milioni. Ora puntiamo l'attenzione a quelle regioni che non hanno ancora raggiunto l'80% degli ultraottantenni immunizzati". "È importante che passi il messaggio che tutti i vaccini sono validi ed efficienti - dice Figliuolo - credo che il coinvolgimento dei medici di famiglia possa contribuire a dissipare dubbi e perplessità". Infine per quanto riguarda l'immunità di gregge, secondo Figliuolo è "necessario che sia vaccinato l'80% della popolazione. Obiettivo che contiamo di raggiungere a fine settembre. Ma due step importanti sono anche mesi precedenti, quando riusciremo ad avere il 60 e il 70% dei vaccinati. Oggi ci attestiamo intorno al 15%". red/cb (Fonte: RaiNews)

## **Covid, Rasi: "Vaccino per 12-15enni molto utile per immunità di gregge"**

*Il consulente del Commissario per l'emergenza Coronavirus: "E' la fascia di popolazione fondamentale"*

*[Demicheli]*

Il consulente del Commissario per l'emergenza Coronavirus: "E' la fascia di popolazione fondamentale" L'approvazione da parte dell'Fda del vaccino anti-Covid Pfizer per i 12-15enni "sarà molto utile perché è la fascia di popolazione fondamentale senza la quale non si raggiunge l'immunità di gregge". Lo ha detto Guido Rasi, ex direttore esecutivo dell'Agenzia del farmaco Ema e oggi consulente del Commissario per l'emergenza coronavirus, ospite di 'SkyTg24'. "L'Ema appena riceverà i dati non avrà nessuna esitazione ad approvarlo, anzi ci sarà una corsa ad approvarlo", aggiunge Rasi. La Food and Drug Administration ha infatti autorizzato il vaccino Pfizer negli Usa per la fascia d'età 12-15 anni, secondo quanto riportava via Twitter il 'Washington Post' nelle ultime ore. Un via libera atteso da alcuni giorni, dopo che Pfizer aveva annunciato i risultati della sua sperimentazione sugli adolescenti, dimostrando che il vaccino è almeno altrettanto efficace in quella fascia di età quanto lo è negli adulti. L'ok della Fda apre ora la campagna di vaccinazione a milioni di altri americani.

## **Covid, in India ancora più di 300mila casi in 24 ore**

*Ma il numero dei contagi sembra diminuire. Altri 11 pazienti morti in ospedale per mancanza di ossigeno*

*[Menotti]*

Ma il numero dei contagi sembra diminuire. Altri 11 pazienti morti in ospedale per mancanza di ossigeno--PARTIAL--

## Covid Italia, controlli Nas in strutture anziani: 87 operatori senza vaccinazione

[Demicheli]

Nei primi 10 giorni di maggio verifiche in 572 centri sanitari e socio-assistenziali, irregolarità in 141. Corretta erogazione dei servizi di cura ed assistenza a favore delle persone anziane e disabili nelle cliniche e strutture che le ospitano, con particolare attenzione alla riduzione del contagio da Covid-19, nel mirino dei Carabinieri Nas. Nella prima decade di maggio è stata realizzata, intesa con il Ministero della Salute, una campagna di controlli condotta nell'intero territorio nazionale che ha interessato la verifica di 572 strutture sanitarie e socio-assistenziali, constatando irregolarità presso 141 di esse, pari al 25% degli obiettivi ispezionati. Le ispezioni hanno determinato la contestazione di 197 violazioni penali ed amministrative, per un valore di 43 mila euro, deferendo all'autorità giudiziaria 36 persone e segnalandone ulteriori 136 alle autorità. Nel corso dell'attività, i Carabinieri Nas hanno rilevato 63 violazioni per inosservanza delle misure di contenimento alla diffusione da Covid-19, riconducibili alla mancata attuazione di protocolli per la prevenzione anti-Covid, delle operazioni di sanificazione ed uso di dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori. Gli accertamenti hanno evidenziato anche criticità importanti circa il livello di assistenza fornito agli ospiti. In primo luogo è emersa la presenza di operatori sanitari e personale addetto alle strutture risultati privi di copertura vaccinale, divenuta obbligatoria da aprile scorso. Tale fenomeno, riscontrato in almeno 42 strutture socio-sanitarie in varie province per complessivi 87 tra infermieri, fisioterapisti, operatori socio-assistenziali e restante personale destinato al contatto diretto con gli anziani, rappresenta un potenziale anello di debolezza nella strategia di tutela al possibile contagio degli anziani ospiti, proprio in un periodo di riapertura delle visite esterne dei familiari. Inoltre, alcuni interventi, tra i quali quelli condotti dai Nas di Pescara, Genova, Torino e Catania, hanno rilevato situazioni di abbandono di anziani, non accuditi in relazione alle 2 patologie sofferte e alle loro esigenze fisiologiche e motorie, in alcuni casi sfociati addirittura nella mancata somministrazione dei farmaci essenziali per garantire le terapie necessarie per gli ospiti malati e ultra ottantenni. Ulteriori situazioni di minore assistenza sono state rilevate per sovraffollamento di anziani rispetto ai posti previsti, mancanza di trattamenti riabilitativi e di personale privo di abilitazioni professionali nonché detenzione di farmaci non idonei o scaduti, per i quali si è proceduto al sequestro di 72 confezioni. A causa dello stato di abusivismo o di gravi criticità sono state oggetto di sospensione e/o chiusura 6 strutture ricettive, per valore economico stimato in oltre 4 milioni di euro. Gli interventi di cessazione delle attività irregolari hanno determinato il conseguente ricollocamento degli anziani ospiti presso le abitazioni dei propri familiari o il trasferimento in altre strutture idonee. Effettuata la somministrazione del vaccino a 4 anziani di una Rsa di Montedorisio (Ch) grazie all'intervento dei militari del Nas di Pescara che avevano appurato che gli stessi non erano ancora stati raggiunti dal locale servizio vaccinale.

## **Covid, Ilaria Capua: "Vaccino o rischiamo di ripartire da zero dopo estate"**

*"Chi non si vaccina rischia di sviluppare il long covid"*

[Grossi]

"Chi non si vaccina rischia di sviluppare il long covid" "Se non ci vacciniamo, rischiamo di dover ripartire da zero dopoestate". La professoressa Ilaria Capua, direttrice dell'UF One Health Center dell'Università della Florida, si esprime così a DiMartedì sull'importanza dei vaccini covid. "Chi non si vaccina rischia di sviluppare il long covid, di cui si parla poco. Dopo la pandemia di Spagnola, ci sono state ripercussioni sulle persone colpite. Il virus può avere complicazioni ed effetti a lungo termine che non siamo in grado di definire. Anche solo per questo, le persone si devono vaccinare. Altrimenti rischiamo di andare incontro ad una grandissima crisi", dice la scienziata. In Italia c'è scetticismo nei confronti del vaccino AstraZeneca, complici le indicazioni altalenanti che sono arrivate sull'uso del farmaco e sui destinatari. E' acclarato che un numero non indifferente di persone rinuncia al vaccino prodotto dall'azienda anglosvedese. "Alcune di queste persone si ammaleranno e andranno a sovraccaricare un sistema che ora sta tirando fuori la testa dall'acqua. Non possiamo rischiare che la tendenza si inverta di nuovo. Le pandemie scuotono i sistemi e alcuni crollano. In alcuni casi, i sistemi sono già fragili. Noi abbiamo il vaccino, lo strumento per evitare che i sistemi crollino. Altrimenti rischiamo di dover ripartire da zero dopoestate", dice.

## **Covid Italia, Speranza: "Presto anziani e fragili protetti"**

*[Demicheli]*

Il ministro della Salute, da quanto si apprende, alla riunione con le Regioni: "A giugno ancora più dosi" Presto la stragrande maggioranza degli anziani e delle categorie fragili sarà protetta contro il Coronavirus. "Dobbiamo insistere con ogni energia sulla campagna di vaccinazione ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, da quanto si apprende, intervenendo alla riunione con le Regioni. "Presto la stragrande maggioranza di anziani e fragili sarà protetta". E "a giugno arriveranno ancora più dosi e potremmo ulteriormente accelerare la campagna vaccinale".

## Covid: flette curva contagi Calabria, +237 - Calabria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANZARO, 11 MAG - Flette la curva dei contagi in Calabria dove, nelle ultime 24 ore, sono stati accertati 237 casi a fronte di 3.241 tamponi fatti, con un tasso di positività del 7,31%. Otto le vittime che portano il totale dall'inizio della pandemia a 1.092. In calo di 9 unità i ricoverati in area medica (414), mentre diminuiscono di 2 quelli in terapia intensiva (29). Segno meno anche per gli isolati a domicilio (12.820), scesi di 255. Aumentano i guariti (49.000, +495). Intesta, per quanto riguarda i casi di oggi, c'è la provincia di Reggio Calabria (172) seguita da quella di Crotona (72); poi Catanzaro (31), Cosenza (19) e Vibo Valentia (13). Se da una parte lentamente come vediamo dai dati contenuti nel bollettino regionale, diminuisce la pressione sugli ospedali, non mancano i motivi di preoccupazione legati a nuovi possibili focolai. E' il caso di Vibo Valentia dove più casi - secondo quanto rilevato dalle autorità sanitarie - si sono sviluppati nella sede della Provincia. Una situazione che ha spinto i vertici dell'ente a disporre la chiusura degli uffici fino a venerdì, ovvero per il tempo necessario alla sanificazione dei locali. Aumenta comunque progressivamente tra la popolazione la consapevolezza circa la necessità di doversi vaccinare. E la prova è data dal boom di prenotazioni - oltre 32 mila nelle prime 24 ore - registrato dalla Protezione civile che da ieri ha aperto alla possibilità di programmare l'immunizzazione di massa per gli over 50, fino ai 69 anni. "Per queste categorie - è detto in una nota - è prevista la somministrazione del vaccino AstraZeneca, salvo incompatibilità risultanti in fase di anamnesi. Qualora dovesse essere rilevata una situazione del genere, si provvederà ad una nuova prenotazione". Intanto, sempre secondo quanto riferisce la Prociv, sono pervenute oltre 40 mila richieste per le vaccinazioni a domicilio. Un numero eccessivo rispetto alle reali esigenze del territorio". (ANSA).

## **Greenpeace porta un iceberg sciolto a Eni, basta greenwashing - Clima**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

"Svelare il bluff dell'azienda che punta sul greenwashing per continuare a estrarre e bruciare impunemente gas fossile e petrolio". Questa la motivazione alla base dell'azione in corso degli attivisti di Greenpeace da questa mattina di fronte al quartier generale a Roma dell'Eni, alla vigilia dell'assemblea dei soci. Gli attivisti in kayak hanno aperto degli striscioni mentre nel laghetto all'Eur di fronte alla sede di Eni è stata collocata la riproduzione galleggiante di un iceberg che si scioglie, per rappresentare - viene spiegato - "i drammatici impatti dell'emergenza climatica".

## Maltempo e neve ostacolano missione `Ice Memory` sul Rosa - Terra & Poli

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - VENEZIA, 11 MAG - Le cattive condizioni meteo continuano ad ostacolare l'inizio della missione 'Ice Memory', con la quale un team di scienziati italo-svizzeri punta ad estrarre dal Gorner, sul Monte Rosa, una carota di ghiaccio profonda 80 metri, per lo studio del clima. I ricercatori - molti sono dell'Università Ca' Foscari - dovevano arrivare sul ghiacciaio il 5 maggio scorso; ma il vento fortissimo in quota aveva costretto a posticipare il programma. Nessuna finestra di bel tempo stabile - necessario per operare a 4.000 metri - si è più presentata. Ora una vasta saccatura di origine atlantica convoglia correnti umide sulle Alpi Occidentali, con diffuso maltempo e precipitazioni intense nell'area del Monte Rosa. Stamane lo spessore di neve fresca alla Capanna Gnifetti, quota 3.600, superava il metro d'altezza. Le previsioni aggiornate fornite da ARPA Piemonte ai componenti della spedizione indicano un momentaneo miglioramento del meteo per i prossimi giorni, subito seguito da una nuova fase instabile a partire da sabato. Una eventuale nuova 'finestra' per le attività di ricerca sarà valutata per l'ultima settimana di maggio. (ANSA).

**Studio Ue, povertà fattore sostanziale in diffusione Covid - Europa**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA)--PARTIAL--

## Covid: India, oltre 250 mila morti da inizio pandemia - Mondo - ANSA

*Oms, la variante trovata in 44 paesi del mondo (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

L'India ha oltrepassato quota 250.000 morti per Covid-19, secondo i dati ufficiali, mentre la pandemia continua a imperversare nel vasto Paese asiatico da 1,3 miliardi di abitanti. Secondo il ministero della Salute indiano, nelle ultime 24 ore sono morte 4.205 persone, portando il numero totale di vittime a 254.197 dall'inizio della pandemia. Il numero di nuove infezioni è aumentato di quasi 350.000 a quota 23,3 milioni. Molti esperti ritengono tuttavia che i numeri reali siano molto più alti. L'Organizzazione mondiale della sanità ha rilevato la variante alla base dell'esplosione del numero di casi di Covid-19 in India in decine di altri paesi in tutto il mondo, ha detto. La variante B.1.617, apparsa per la prima volta in India a ottobre, è stata rilevata in sequenze caricate nel database Gisaid "da 44 paesi in tutte e sei le regioni dell'Oms", afferma l'organizzazione aggiungendo di aver ricevuto "notifiche di rilevamento in altri cinque paesi"

## Covid, ottenuta la mappa genetica più completa del virus SarsCoV2 - Biotech

[Redazione Ansa]

Ottenuta la mappa più completa e precisa del genoma del virus SarsCov2: è un importante strumento per la lotta a Covid-19 perché identifica tutti i geni funzionali che vengono tradotti in proteine; inoltre facilita lo studio delle nuove mutazioni che stanno guidando l'evoluzione delle varianti, in modo da capire quali potrebbero aiutare il virus a eludere le difese immunitarie. Il risultato è pubblicato sulla rivista Nature Communications dal gruppo di ricerca di Manolis Kellis al Massachusetts Institute of Technology (Mit) a Cambridge, negli Stati Uniti. Il genoma del coronavirus SarsCoV2 è un manuale di istruzioni fatto di Rna che comprende quasi 30.000 lettere (basi). Per capire quali formino delle parole di senso compiuto (cioè dei geni contenenti le indicazioni per produrre proteine), i ricercatori del Mit hanno condotto uno studio comparativo confrontando il genoma di SarsCoV2 con quello di altri virus parenti: il coronavirus responsabile della Sars (SarsCoV) e 42 ceppi di Sarbecovirus che infettano i pipistrelli. I risultati confermano che SarsCoV2 contiene sei geni codificanti oltre ai cinque già noti in tutti i coronavirus. Inoltre è emerso che nella regione di Rna contenente il gene ORF3a è presente anche un altro gene nascosto, ribattezzato ORF3c, che può essere letto sfasato di qualche lettera rispetto all'altro: un fenomeno raro nei genomi molto grandi, ma piuttosto comune nei virus. Grazie a questo studio comparativo, i ricercatori del Mit sono riusciti a correggere alcuni errori commessi da studi precedenti: in particolare, hanno dimostrato che cinque regioni di Rna proposte come possibili geni, in realtà, non codificano proteine. Inoltre hanno escluso che possano esserci altri geni codificanti ancora da scoprire. Varianti Un altro importante aspetto dello studio è quello che riguarda le varianti del virus. I ricercatori hanno analizzato oltre 1.800 mutazioni comparse nel genoma di SarsCoV2 e per ciascun gene hanno valutato quanto velocemente si è evoluto in passato rispetto ai mesi della pandemia. I risultati dimostrano che la maggior parte dei geni ha mantenuto la stessa velocità di evoluzione, con alcune eccezioni probabilmente dovute all'adattamento all'ospite umano. È per esempio una regione della proteina nucleocapsidica (che avvolge il materiale genetico del virus) che ha accelerato la sua evoluzione durante la pandemia: questa regione è infatti un bersaglio dei linfociti del sistema immunitario e le mutazioni potrebbero servire al virus per eludere le difese. Confrontando le varianti che hanno suscitato maggiori preoccupazioni (come inglese, la brasiliana e la sudafricana), i ricercatori hanno osservato che la maggior parte delle mutazioni riguarda la proteina Spike e aiuta il virus a diffondere più velocemente. Ciascuna variante presenta più di 20 mutazioni e, grazie alla genomica comparativa, è possibile individuare quelle che potrebbero essere più significative.

**Terremoto: protocollo di intesa tra Unicam e Fond. Bocelli - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAMERINO, 11 MAG - È stato siglato un protocollo di intesa tra la Andrea Bocelli Foundation e l'Università degli Studi di Camerino con il fine di instaurare e sviluppare una cooperazione didattico-scientifica per favorire una collaborazione che si concretizzi in attività didattiche, eventi, corsi di formazione che evidenzino sinergie culturali tra le afferenti discipline negli ambiti tecnico-scientifici e artistico-musicali. "Abf opera, in particolare, in ambito educativo, cercando di creare percorsi didattici innovativi formali e informali, che possano permettere ad ogni individuo di poter esprimere al meglio il proprio potenziale - ha spiegato il direttore generale della Fondazione, Laura Biancalani -. E' proprio in tale ambito che si inserisce il protocollo con Unicam, operare insieme sia sul territorio del cratere del sisma Centro Italia 2016 dove da tempo Abf lavora". La relazione con la Università di Camerino nasce in parallelo con gli interventi che la Fondazione Bocelli dal 2017 porta avanti nelle zone del sisma dove ha ricostruito due scuole pubbliche, a Muccia e Sarnano (Macerata) e l'Accademia della Musica di Camerino. "E' con grande soddisfazione - ha dichiarato il rettore di Unicam, Claudio Pettinari - l'avvio della collaborazione dell'Università di Camerino con la Andrea Bocelli Foundation, nella convinzione che l'Ateneo debba essere luogo deputato non solo alla formazione, ma alla diffusione della cultura nella sua accezione più ampia, per consentire alle nostre studentesse ed ai nostri studenti di diventare giovani di valore. L'ateneo, inoltre, potrà mettere a disposizione della Abf le competenze scientifiche dei docenti e ricercatori per progetti innovativi", ha concluso il rettore. (ANSA).

**Clima: Di Maio riceve presidente Cop26 alla Farnesina - Ambiente ed energia**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA)--PARTIAL--

## ANSA-IL-PUNTO/COVID: record guariti in Puglia, oggi 1.439 - Puglia

*Aumenta il numero dei guariti e, parallelamente, "crolla" la pressione sugli ospedali pugliesi. La situazione sembra si stia avviando verso una "normalizzazione" e a beneficiarne sono anche le strutture sanitarie. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARI, 11 MAG - Aumenta il numero dei guariti e, parallelamente, "crolla" la pressione sugli ospedali pugliesi. La situazione sembra si stia avviando verso una "normalizzazione" e a beneficiarne sono anche le strutture sanitarie. In 24 ore, infatti, il numero di pazienti assistiti nei reparti è calato da 1.607 a 1.542 (-65): praticamente si è tornati ai livelli degli inizi di marzo. Complessivamente oggi in Puglia i guariti dal Covid sono 1.439. E si riduce il numero dei casi attualmente positivi: da 43.461 a 42.682 (-779). Anche nelle terapie intensive c'è stato un forte calo: sono 168 i pazienti in cura contro i 186 dei giorni scorsi. Oggi su 11.692 test per l'infezione da coronavirus, sono stati rilevati 684 casi positivi: 213 in provincia di Bari, 76 in provincia di Brindisi, 64 nella provincia di Bari, 96 in provincia di Foggia, 132 in provincia di Lecce, 101 in provincia di Taranto, 2 casi di provincia di residenza non nota. Ieri i contagi erano 246 su 4.769 tamponi. Sono stati registrati 24 decessi: 5 in provincia di Bari, 6 in provincia di Bari, 6 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce, 5 in provincia di Taranto. Ieri i morti erano 25. In tutto in Puglia hanno perso la vita 6.152 persone. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 243.618. La campagna vaccinale procede a buon ritmo, ma a causa delle poche dosi a disposizione le Asl adesso devono rallentare le somministrazioni. I vaccini, infatti, scarseggiano, ne sono rimasti poco più di 100 mila. Per questo la Protezione civile pugliese ha inviato alle Asl i "target" di somministrazione da rispettare e ogni azienda non potrà andare oltre un determinato numero di somministrazioni per evitare di restare senza sieri. I prossimi approvvigionamenti, infatti, sono previsti per domani pomeriggio, quando dovrebbero arrivare 50 mila dosi AstraZeneca, utili solo per i richiami da garantire a personale scolastico e forze dell'ordine, e 141.570 dosi Pfizer. Per questo motivo sino al 14 maggio le Asl pugliesi non potranno effettuare oltre 33.510 somministrazioni. Dal 12 maggio a 2 giugno la Puglia, però, dovrebbe ricevere 982.050 dosi. (ANSA).

## Fridays For Future manifesta domani contro l'Eni - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

Fridays For Future. "Il 12 Maggio Fridays For Future manifesterà in tutta Italia per denunciare le responsabilità di Eni nella crisi climatica e nella devastazione ambientale dei territori in cui opera. Il giorno dell'assemblea degli azionisti della prima azienda italiana di idrocarburi, che si terrà online e a porte chiuse, torniamo a manifestare contro Eni, che cerca di ripulire la sua immagine mostrandosi in prima linea nella produzione di rinnovabili, mentre continua ad investire in gasdotti, oleodotti e petroliere". Lo scrive il movimento di Greta Thunberg in un comunicato. Mercoledì saranno organizzati presidi a Ravenna, per contrastare il progetto di cattura e stoccaggio di CO2, a Milano, a Licata (Agrigento) per opporsi a nuove perforazioni in mare, a Stagno (Livorno), contro il progetto di bioraffineria, a Presenzano (Caserta) contro la nuova centrale turbogas, e a Roma (già da oggi). FFF sottolinea come "sia ora che anche lo stato, che è azionista di maggioranza di Eni, si renda conto dell'urgente necessità di abbandonare il modello fossile e le multinazionali che lo perpetuano, interrompendo ogni forma di finanziamento e legittimazione nei loro confronti e investendo in un reale processo democratico di transizione ecologica. Non un euro del Next Generation EU dovrebbe finire nelle mani di chi inquina e distrugge, che ad oggi dovrebbe unicamente occuparsi di bonificare le aree che ha devastato." (ANSA).Extinction Rebellion. L'associazione ambientalista Extinction Rebellion Italia (XR) annuncia che mercoledì 12, in occasione dell'assemblea degli azionisti di Eni, alla mattina terrà un presidio dalle 9 alle 13 davanti alla sede della società a Roma. Al pomeriggio dalle 17 parteciperà alla manifestazione di Ravenna contro il progetto di stoccaggio del carbonio (CCS, Carbon Capture and Storage), insieme a GreenPeace, Fridays for Future e Rise Up for Climate Justice. Mobilitazioni sono in programma anche a Milano, Napoli e in altre città italiane. Extinction Rebellion Italia chiede al Governo di "cessare la connivenza con il cane a sei zampe, principale responsabile italiano delle emissioni di gas serra e del collasso climatico ed ecologico". Per l'associazione "i progetti pilota sul CCS nel mondo raccontano una tecnologia con una grossa inefficienza nella cattura, molto costosa, non consolidata, energivora e che perpetua lo sfruttamento dei pozzi e del fossile". "Il Governo deve fare scelte coraggiose - scrive Extinction Rebellion - e introdurre le assemblee dei cittadini, reale strumento di democrazia deliberativa su questioni che, come il CCS, riguardano il benessere e il futuro di tutti. Sulla base delle migliori evidenze scientifiche, le assemblee delibereranno su strategie e percorsi da attuare per trasformare la società in chiave di neutralità di emissioni e rispetto dei sistemi ecologici, in equità con tutti gli esseri viventi". Greenpeace. "Svelare il bluff dell'azienda che punta sul greenwashing per continuare a estrarre e bruciare impunemente gas fossile e petrolio". Questa la motivazione alla base dell'azione di martedì mattina degli attivisti di Greenpeace di fronte al quartier generale a Roma dell'Eni, alla vigilia dell'assemblea dei soci di mercoledì 12 maggio. Gli attivisti in kayak hanno aperto degli striscioni, mentre nel laghetto all'Eur di fronte alla sede di Eni è stata collocata la riproduzione galleggiante di un iceberg che si scioglie, per rappresentare - viene spiegato - "i drammatici impatti dell'emergenza climatica".

## Coronavirus, attesa per la riapertura dei locali al coperto

[Redazione]

Milano, 12 mag. (askanews) È attesa nelle prossime ore la decisione della cabina di regia sull'emergenza Covid per lo slittamento di una o due ore del coprifuoco serale, fino alle 23 o alla mezzanotte e, soprattutto, per la ripresa di attività al chiuso, come quelle di bar e ristoranti che potrebbero riprendere il servizio ai tavoli, anche al coperto. Un'attività che, secondo Coldiretti, può valere in Italia fino a 3 miliardi e mezzo di euro al mese e che, una volta autorizzata, potrà traghettare il fatturato del settore turismo e ristorazione verso una reale ripresa. In questi primi giorni di primavera, complice la zona gialla e il clima gradevole (anche se intermittente) in tanti, soprattutto i più giovani, hanno ricominciato a uscire per una passeggiata o un aperitivo all'aperto, nei dehors dei locali (qui siamo sul lago di Como) che si sono attrezzati per essere conformi alle nuove regole di distanziamento anti-contagio. Il declino della curva dei contagi, seppur lento, unitamente al crescere del numero dei cittadini vaccinati e immunizzati contro le forme più gravi di Covid-19, invitano a immaginare un auspicabile ritorno a una vita sociale con cautela ma meno restrizioni, anche con la riapertura dei centri commerciali nei weekend e qualche viaggio fuori porta, cene comprese. Ma non solo, ad auspicare una graduale riapertura delle attività al chiuso è anche il settore leisure ed entertainment, come quello, per esempio, delle palestre o delle sale gioco, chiuse ormai da circa un anno, con gli esercenti che, in vista di una ripresa delle attività, si sono attrezzati con rigidi protocolli sanitari: igienizzazione, distanziamento e sicurezza per poter soddisfare i propri clienti alla ricerca di un po' di distrazione, lontano dalle tensioni degli ultimi mesi.

## Controlli anti Covid nelle Rsa: 25% irregolari

[Redazione]

Roma, 12 mag. (askanews) Su 572 strutture sanitarie e socio-assistenziali per anziani verificate dal Nas dei Carabinieri nell'intero territorio nazionale in 141, pari al 25%, sono state riscontrate irregolarità. Le ispezioni hanno determinato la contestazione di 197 violazioni penali ed amministrative, per un valore di 43 mila euro, deferendo all'Autorità giudiziaria 36 persone e segnalandone ulteriori 136 alle Autorità amministrative. Nel corso dell'attività, i Carabinieri NAS hanno rilevato 63 violazioni per inosservanza delle misure di contenimento alla diffusione da COVID-19, riconducibili alla mancata attuazione di protocolli per la prevenzione anti-COVID, delle operazioni di sanificazione ed uso di dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori. Gli accertamenti hanno evidenziato anche criticità importanti circa il livello di assistenza fornito agli ospiti. In primo luogo è emersa la presenza di operatori sanitari e personale addetto alle strutture risultati privi di copertura vaccinale, divenuta obbligatoria da aprile scorso. Tale fenomeno, riscontrato in almeno 42 strutture socio-sanitarie in varie province per complessivi 87 tra infermieri, fisioterapisti, operatori socio-assistenziali e restante personale destinato al contatto diretto con gli anziani, rappresenta un potenziale anello di debolezza nella strategia di tutela al possibile contagio degli anziani ospiti, proprio in un periodo di riapertura delle visite esterne dei familiari. Inoltre, alcuni interventi, tra i quali quelli condotti dai NAS di Pescara, Genova, Torino e Catania, hanno rilevato situazioni di abbandono di anziani, non accuditi in relazione alle 2 patologie sofferte ed alle loro esigenze fisiologiche e motorie, in alcuni casi sfociati addirittura nella mancata somministrazione dei farmaci essenziali per garantire le terapie necessarie per gli ospiti malati e ultraottantenni. Ulteriori situazioni di minore assistenza sono state rilevate per sovraffollamento di anziani rispetto ai posti previsti, mancanza di trattamenti riabilitativi e di personale privo di abilitazioni professionali nonché detenzione di farmaci non idonei o scaduti, per i quali si è proceduto al sequestro di 72 confezioni. A causa dello stato di abusivismo o di gravi criticità sono state oggetto di sospensione e/o chiusura 6 strutture ricettive, per valore economico stimato in oltre 4 milioni di euro. Gli interventi di cessazione delle attività irregolari hanno determinato il conseguente ricollocamento degli anziani ospiti presso le abitazioni dei propri familiari o il trasferimento in altre strutture idonee. Tra gli episodi più rilevanti, tra i quali si segnala la somministrazione del vaccino a 4 anziani di una RSA di Montediorisio (CH), a seguito dell'intervento dei militari del NAS di Pescara che avevano appurato che gli stessi non erano ancora stati raggiunti dal locale servizio vaccinale. Red/Gca/int5

## Covid: vaccinarsi in azienda, ecco come e quando - la Repubblica

[Redazione]

VACCINARSI contro il Covid, direttamente nell'azienda in cui si lavora, sarebbe comodo e veloce. Ma quando sarà possibile? E a quali condizioni? Questa prospettiva sta generando un movimento di contatti e progetti tra imprenditori e operatori della sanità. Il punto di partenza è il protocollo firmato il 6 aprile scorso dalle parti sociali con governo e Inail.

## **Orrore in India, il Gange restituisce decine di cadaveri. "Sono vittime del Covid" - la Repubblica**

*Quasi 100 corpi sono stati rinvenuti a Buxar, sulle rive del fiume sacro. Con i crematori strapieni e con la legna che manca per le pire, gli abitanti temono s*

[Redazione]

CHENNAI - Sulle rive del fiume Gange nella località di Buxar, tra lo stato del Bihar e dell'Uttar Pradesh, si sono spiaggiati quasi cento cadaveri già gonfi e alcuni mezzi bruciacchiati. Secondo gli abitanti della zona si tratta di vittime del Covid-19 gettate nel fiume sacro perché i crematori sono strapieni e anche perché alcuni parenti non possono permettersi la legna per cremarli del tutto.

## **Affari d'oro con il Covid: la carica dei neo-Paperoni del vaccino - la Repubblica**

*La corsa al farmaco anti-virus ha creato molti miliardari dal nulla: Ugur Sahin e Ozlem Tureci, gli scienziati di Biontech, hanno azioni per 4 miliardi, Bancel*

[Redazione]

MILANO - Ci sono scienziati che in pochi mesi si sono ritrovati con un conto in banca a nove zeri. Professori universitari che dopo anni di grigia carriera accademica e stipendi da travet sono diventati miliardari dalla sera alla mattina. E super-ricchi che (piove sempre sul bagnato) hanno visto lievitare ancor di più il loro patrimonio.

## Vaccino Covid: negli Usa ok al Pfizer per gli adolescenti tra i 12 e i 15 anni - la Repubblica

[Redazione]

PRIMA il Canada, ora gli Stati Uniti. Il vaccino Comirnaty di Pfizer-BioNTech potrà essere somministrato anche negli adolescenti, più precisamente nella fascia di età 12-15 anni. Ad annunciarlo l'FDA dopo aver visionato i dati relativi alle sperimentazioni effettuate nei mesi scorsi. Una decisione importante, aspettando anche la valutazione di EMA che dovrebbe arrivare nelle prossime settimane, che permetterà un ulteriore passo avanti nel contenimento della diffusione del virus.

## Brevetti vaccini anti-Covid, "Cosa significa una sospensione temporanea" - la Repubblica

[Redazione]

"Non sappiamo ancora quali e quanti siano i brevetti dei vaccini anti-Covid e cosa significhi la loro sospensione temporanea, perchè si tratta di un istituto che non è mai esistito nell'ordinamento giuridico." Chiara Franzoni, docente di brevetti e proprietà intellettuale del Politecnico di Milano, spiega la complessità tecnica e giuridica dietro la richiesta di Biden di dare l'accesso libero ai brevetti di Pfizer, Moderna, Johnson & Johnson.

## Cosa deve fare chi si ammala di Covid dopo la prima dose di vaccino?

[Vera Martinella]

shadow Stampa EmailMentre la campagna vaccinale avanza si moltiplicano i casi di un nuovo fenomeno: le infezioni da Covid-19 in chi ha già ricevuto una prima dose di vaccino. Ancora non esistono, in Italia né all'estero, dei numeri in grado di fotografare la situazione, per cui è per ora impossibile dire quanto sia frequente l'evento. E mancano anche studi scientifici mirati su questi episodi perché esperti e autorità li stanno raccogliendo man mano che si verificano per poi analizzarli. A tranquillizzare gli interessati è comunque il fatto che nella maggior parte delle persone che hanno ricevuto la prima immunizzazione il virus si presenta in maniera lieve, in modo asintomatico o quasi. Restano però aperti tutti gli altri dubbi, a cominciare dal primo quesito: perché accade di infettarsi anche dopo una prima iniezione? Perché l'efficacia del vaccino non è istantanea risponde Vittorio Demicheli, presidente del Comitato Sorveglianza Vaccini dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa). Come ogni cura, per fare effetto, richiede il suo tempo. Un tempo che varia anche da persona a persona. Possono volerci giorni o qualche settimana. Anche per questo si fa il richiamo (tranne che per Johnson & Johnson che è monodose, ovviamente) ed è importante completare il ciclo rispettando i tempi previsti per i vari prodotti. Chi si infetta dopo aver ricevuto la prima dose deve ricevere la seconda? Nelle persone con infezione da SARS-CoV-2 confermata da un test molecolare o antigenico dopo la prima dose di vaccino, l'infezione stessa rappresenta un potente stimolo per il sistema immunitario che si somma a quello fornito dalla prima dose spiega Demicheli. Alla luce di questo e del fatto che un'infezione naturale conferisce una risposta immunitaria specifica per il virus, non è indicato somministrare a queste persone la seconda dose vaccinale. Se e quando, in futuro, i dati sulla durata della protezione immunitaria indicheranno che sarà necessario per tutti fare uno o più richiami anti Covid-19, la vaccinazione parziale e la successiva infezione non precludono questa possibilità. Su cosa si fonda questa decisione? Pur non disponendo ancora di studi su questo aspetto specifico, in base alle attuali conoscenze sull'immunità naturale nei confronti della malattia, si presume che un'infezione successiva alla prima dose agisca come richiamo rendendo inutile il completamento del ciclo dice l'esperto. Le nostre competenze continuano a migliorare con il passare del tempo e con la raccolta dei dati su ampi numeri di persone. Ad oggi sappiamo che l'immunità naturale data dalla malattia, quella che deriva a chi fa Covid-19, è buona. La stessa Aifa diceva, fino a poche settimane fa, che le persone infettate dopo la prima dose potevano comunque essere vaccinate. Perché? Raccogliamo e studiamo informazioni e in base a ciò che abbiamo prendiamo decisioni, che (come è già accaduto) possono cambiare se scopriamo cose nuove. Trattandosi di una malattia che non conosciamo è inevitabile procedere passo dopo passo e dover, a volte, tornare indietro o cambiare strada. Ovviamente la prudenza è obbligo: quali sono i possibili rischi per le persone? In base alle informazioni raccolte negli ultimi mesi, si è cambiato orientamento più per inutilità della seconda dose che per una sua pericolosità chiarisce Demicheli. Non si temono reazioni eccessive o effetti collaterali pericolosi sommando due dosi di vaccino all'infezione vera e propria (peraltro spesso asintomatica o con ben pochi sintomi), ma si è comunque deciso di saltare il richiamo per minimizzare il rischio ed evitare interferenze tra le risposte immunitarie. Richiamo che peraltro appare superfluo, perché una dose e la malattia danno già una protezione sufficiente. Fino a quando dura l'immunità? Questo ancora non lo sappiamo, come non lo sappiamo per chi si vaccina dice Demicheli. Abbiamo per ora supposto sei mesi, ma potrebbe essere per un anno o per s

empre. Sono cose che speriamo di capire entro quest'estate in modo da poter decidere e programmare un'eventuale campagna di richiami, naturalmente dopo aver finito di vaccinare tutta la popolazione. Può aver senso, prima di fare la seconda dose di vaccino, sottoporsi al test sierologico per la ricerca degli anticorpi (IgG o IgM) e misurare la propria risposta immunitaria? No, purtroppo non esiste la possibilità, al momento, di stabilire con esattezza attraverso test sierologici lo stato di protezione di una persona e, quindi, questi esami non hanno alcuna utilità per decidere la

condotta vaccinale risponde esperto. Occorre piuttosto fare attenzione che la diagnosi di infezione sia stata confermata da test molecolari o antigenici di terza generazione perché bisogna essere ragionevolmente certi che l'infezione sia realmente avvenuta. Con chi parlare in caso di dubbi? Come per ogni altro problema in materia di vaccinale conclude Demicheli, il primo riferimento è rappresentato dai servizi vaccinale delle ASL dove operano professionisti esperti. In ogni regione esistono, poi, centri di riferimento specialistici cui vengono indirizzate le persone che presentano particolari problemi. 12 maggio 2021 (modifica il 12 maggio 2021 | 08:23) RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo sul Covid

[Silvia Morosi]

shadow Stampa EmailI casi di Covid nel mondo sono oltre 159 milioni secondo i dati diffusi dalla Johns Hopkins University, mentre i decessi confermati superano i 3,3 milioni dall'inizio della pandemia. E in Italia ultimo bilancio, relativo a martedì 11 maggio, è di 56.946 casi e 251 morti (qui il bollettino con i dati e i bollettini che mostrano la situazione dall'inizio della pandemia: qui quelli del 2021, qui quelli del 2020). Qui la mappa del contagio nel mondo. Il Corriere ha creato una newsletter sul coronavirus. È gratis: ci si iscrive quiLa situazione Covid-19 in Italia e nel mondoLa mappa del contagio nel mondo: come si sta diffondendo il virusLa mappa del contagio in Italia: regione per regione e provincia per provinciaLo speciale: la parola alla scienza per spiegare Covid-19Vaccinati in Italia: quanti sono? Il report in tempo realeTutti i bollettini sulla situazione dei contagi in Italia nel 2020Tutti i bollettini sulla situazione dei contagi in Italia nel 2021 Ore 8.30 - Locatelli: Ci sono margini per slittamento del coprifuoco Credo che ci sia il margine per uno slittamento dell'orario di restrizione degli spostamenti. Se saranno le 23 o le 24 è una scelta che spetta alla politica. Così Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di Sanità ospite su Rai 3.Ore 8 - Oms: La variante indiana è stata trovata in 44 Paesi del mondoOrganizzazione mondiale della sanità (Oms) ha rilevato la variante alla base dell'esplosione del numero di casi di Covid in India in decine di altri Paesi in tutto il mondo, ha detto oggi. La variante B.1.617, apparsa per la prima volta in India a ottobre, è stata rilevata in sequenze caricate nel database GISAID da 44 Paesi in tutte e sei le regioni dell'Oms, afferma l'organizzazione aggiungendo di aver ricevuto notifiche di rilevamento in altri cinque Paesi. Ore 7.37 - Zero casi in Polinesia: prima volta da quasi un anno La Polinesia francese non ha rilevato nuovi casi di Covid tra lunedì e martedì, l'epidemia è in forte calo da gennaio. È la prima volta da luglio 2020 che la Polinesia non registra nuovi casi in 24 ore. Ad annunciarlo la direzione della Salute. Durante il picco dell'epidemia a novembre, il tasso di incidenza è stato uno dei più alti al mondo e l'ospedale di Tahiti era vicino alla saturazione (qui la mappa dei contagi nel mondo). Ore 7.33 - Nel Pacifico la piccola Nauru vaccina tutta la popolazione: è il record mondiale. Nell'isola mai nemmeno un caso di Covid Nauru, una minuscola isola del Pacifico, detiene il record mondiale di vaccinazioni contro il Covid con intera popolazione adulta che ha ricevuto una prima dose. Questo piccolo stato è anche uno dei pochi Paesi al mondo a non aver registrato nemmeno un caso di coronavirus. Nel giro di un mese, 7.392 persone hanno ricevuto una prima dose, ovvero tutta la popolazione adulta, compresi gli stranieri.Ore 7 - India, oltre 250 mila morti da inizio pandemiaIndia ha oltrepassato quota 250mila morti per Covid. Secondo il ministero della Salute indiano, nelle ultime 24 ore sono morte 4.205 persone, portando il numero totale di vittime a 254.197 dall'inizio della pandemia. Il numero di nuove infezioni è aumentato di quasi 350mila a quota 23,3 milioni. Molti esperti ritengono tuttavia che i numeri reali siano molto più alti.

12 maggio 2021 (modifica il 12 maggio 2021 | 08:40) RIPRODUZIONE RISERVATA

## Possibile Covid endemico, la commissaria Ue alla Salute Kyriakides: al lavoro sulle monoclonali

[Redazione]

Articolo riservato agli abbonati 12 Maggio 2021 di Gabriele Rosana (Lettura 5 minuti) APPROFONDIMENTI Prenotazione vaccino Pfizer, ancora un cambio: Richiami a 42 giorni.... Vaccino agli adolescenti, il pediatra Moretti: Immunizzarli, così la... Vaccinazione, la visita del generale Figliuolo in Abruzzo (foto Max) Il 35% degli europei ha già ricevuto la prima dose di vaccino e il 14% è del tutto immunizzato: numeri che, insieme alle infezioni in calo, consentono di guardare all'estate e alla stagione turistica con cauto ottimismo, ma senza abbassare la guardia, dice Stella Kyriakides, commissaria Ue alla Salute, in un'intervista con Il Messaggero e altri tre media europei. Siamo fiduciosi che a luglio avremo abbastanza dosi per raggiungere l'obiettivo del 70% degli adulti vaccinati. Quella Ue è una strategia orizzontale contro la pandemia, che guarda al breve, ma anche al medio e al lungo periodo, alla campagna vaccinale associa un nuovo slancio nelle terapie anti-Covid e conta di potersi concentrare presto sull'immunizzazione di adolescenti e bambini. Prenotazione vaccino Pfizer, ancora un cambio: Richiami a 42 giorni. Hub aziendali a giugno Vaccino agli adolescenti, il pediatra Moretti: Immunizzarli, così la scuola tornerà in sicurezza Commissaria Kyriakides, cosa accadrà una volta raggiunto il 70% dei vaccinati nell'Ue? Ci sono due temi da affrontare. La nostra ambizione è superare questa soglia a luglio. Dopo potremo gestire meglio le varianti. Ma non finisce qui. Questo virus può diventare endemico, quindi guardiamo anche alle terapie: l'EMA, l'Agenzia europea del farmaco, sta al momento valutando quattro anticorpi monoclonali. Stiamo pure lavorando sui vaccini per gli under 16: il parere dell'EMA, che ha da poco iniziato l'esame per la fascia d'età 12-15 anni, sarà essenziale. Aspettiamo l'esito nelle prossime settimane. Quali lezioni ha imparato l'Ue dalla strategia vaccinale che può adesso applicare alle terapie anti-Covid? Oltre ai vaccini, dobbiamo avere anche cure per chi continuerà ad ammalarsi, in particolare per i casi di long Covid (quando gli effetti dell'infezione si vedono ancora dopo molte settimane, ndr). La Commissione ha adottato una strategia terapeutica che va di pari passo con quella vaccinale, a cui si ispira. Nonostante le difficoltà, non dimentichiamo che in sei mesi siamo stati in grado di dotarci di un portafoglio di 2,6 miliardi di dosi. Guardiamo a tutto il ciclo di vita del farmaco: ricerca, test clinici, individuazione dei prodotti più promettenti e sicuri, tempestiva autorizzazione, incremento della produzione, equa distribuzione e accesso per tutti gli europei. Come con i vaccini, vogliamo essere in grado di rendere disponibili questi farmaci non appena saranno autorizzati. Siamo alle porte dell'estate. Qual è il messaggio sulla ripresa del turismo, mentre continuano i negoziati sul certificato verde digitale? Il coordinamento fra gli Stati deve essere il principio guida in questa fase in cui vogliamo rimettere di nuovo l'Ue in condizione di ripartire, riattivando le economie. Per questa ragione abbiamo proposto il certificato verde digitale, con criteri comuni per viaggiare in maniera sicura. È importante che tutti gli Stati Ue si preparino alla sua implementazione entro giugno, dotandosi nel frattempo di piattaforme nazionali che siano interoperabili. Perché ciò avvenga è importante che tutti i Paesi si occupino anche della cosiddetta esitazione vaccinale: possiamo aprire in maniera davvero efficace solo se vacciniamo una fetta significativa della popolazione, altrimenti rischiamo una maggiore diffusione delle varianti. Nonostante tutto, le restrizioni rimangono necessarie? Nella rimozione delle restrizioni dobbiamo procedere con cautela e guardare l'effetto che questo avrà sulla curva dei contagi, così come alla parallela diffusione delle mutazioni del virus. L'ECDC, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, sta sviluppando un sistema che aiuterà gli Stati a calcolare l'impatto di queste scelte così da prendere le decisioni più appropriate. La Commissione ha avviato una nuova causa contro AstraZeneca per le dosi non ancora consegnate. Al tempo stesso, molti cittadini - lo vediamo nel Lazio - rifiutano la somministrazione del preparato, preferendo Pfizer. AstraZeneca è una componente importante del portafoglio vaccinale Ue e migliaia di cittadini lo hanno già ricevuto. Il nostro obiettivo è far sì che l'azienda

consegnare il prima possibile le dosi previste nel contratto, secondo i patti. Quanto alla mancanza di fiducia nei confronti del prodotto, voglio garantire a tutti che l'Ema ha detto con chiarezza che è sicuro e che i benefici superano largamente i rischi, una posizione che continuiamo a sostenere. Per il momento l'Ue non prevede di acquistare nuove fiale di AstraZeneca. La strategia si affida solo ai vaccini mRNA, come Pfizer (con cui la Commissione ha appena concluso un contratto per 1,8 miliardi di dosi nel 2022 e 2023)? Quando parliamo di vaccini dobbiamo essere sempre un passo avanti. Diverse tecnologie ci danno la possibilità di essere flessibili e rispondere in maniera rapida alle situazioni in evoluzione. Tutte le opzioni per il futuro rimangono sul tavolo. Intanto continua il dibattito avviato dagli Stati Uniti sulla rimozione dei brevetti. Come si muoverà l'Ue? Siamo pronti a discutere proposte pragmatiche e realistiche per far fronte alla crisi insieme ai nostri partner internazionali, ma nel breve termine questa idea non è in grado di accelerare il raggiungimento del nostro obiettivo, cioè la rapida vaccinazione globale. Abbiamo bisogno di vaccini adesso: la nostra priorità è lavorare con le aziende per aumentare la produzione. Semmai, invitiamo tutti quelli che sono impegnati nel dibattito sulla rimozione dei diritti di proprietà intellettuale sui vaccini a unirsi a noi nell'appello a favore delle libere esportazioni. L'Europa è l'unico continente al mondo che riesce a vaccinare larga parte della sua popolazione e al contempo anche ad esportare le dosi. Oltre 2000 migranti sono arrivati in Italia nelle ultime ore. Quali misure ritiene siano efficaci per prevenire eventuali focolai di contagi? Come nel caso di ogni tipo di viaggio verso l'Ue, gli Stati membri devono avere tutte le misure di sanità pubblica necessarie per contenere e limitare la possibile diffusione dell'infezione. Il virus accentua in particolare le debolezze di migranti e rifugiati: per questo l'Ecdc ha predisposto linee guida che si occupano di questa situazione, prevedendo tra le altre cose lo screening degli arrivi e misure di quarantena.

## Coronavirus, in Abruzzo il tasso di positività più basso degli ultimi sette mesi

[Redazione]

Articolo riservato agli abbonati 12 Maggio 2021 (Lettura 1 minuto) Bisogna tornare indietro fino allo scorso 26 ottobre per trovare così pochi ricoveri Covid negli ospedali abruzzesi. In quella data erano 249 persone in area medica e, il 27 ottobre, 22 nelle terapie intensive. Il bollettino giornaliero diffuso ieri dall'assessorato alla Sanità della Regione ha riportato l'Abruzzo a quei momenti, quando a preoccupare maggiormente era soprattutto l'andamento in crescita nella provincia dell'Aquila, ma i numeri erano ancora contenuti e abbastanza sotto controllo e la variante inglese non era ancora esplosa nell'area metropolitana Chieti-Pescara. Segno evidente, dunque, di un miglioramento, quello attuale, che assume ogni giorno di più i contorni di un trend ormai strutturato. Sono 79 i nuovi casi di Covid-19 accertati ieri in Abruzzo. Sono emersi dall'analisi di 3.956 tamponi molecolari: è risultato positivo il 2% dei campioni. Percentuale in nettissimo calo (-4%) rispetto a quella del giorno precedente. Si tratta del tasso di positività più basso registrato negli ultimi sette mesi. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Il traguardo dei 70 anni celebrato ieri dall'Aviazione dell'Esercito: apre il Museo del volo**

*Il traguardo dei 70 anni. E' quello celebrato ieri dall'Aviazione dell'Esercito, con sede a Viterbo, per l'anniversario della sua costituzione datata 10 maggio...*

[Redazione]

Il traguardo dei 70 anni. E' quello celebrato ieri dall'Aviazione dell'Esercito, con sede a Viterbo, per l'anniversario della sua costituzione datata 10 maggio 1951. L'importante anniversario dei Baschi azzurri ha visto ieri, alla presenza di autorità militari e civili, l'inaugurazione del Museo del volo, realizzato presso il Centro addestrativo Aves del capoluogo (strada Tuscanese), allestito con i diversi aeromobili storici utilizzati dai reparti Aves a custodia delle memorie e dei valori della Specialità. La storia inizia nel 1951, quando sulla striscia di atterraggio di Monte dell'Oro (nei pressi di Bracciano), veniva costituito il Reparto aerei leggeri. L'Esercito allora disponeva degli aerei L-18 ed L-21 con cui svolgeva compiti di ricognizione, collegamento e osservazione del tiro di artiglieria. La svolta avviene nel 1956, con l'arrivo dei primi elicotteri Ab-47. Decollare e atterrare pressoché ovunque rappresenta un valore aggiunto per la forza armata. Col tempo gli aeromobili dell'Esercito aumentano di dimensioni e capacità. Negli anni successivi entrano in servizio nuovi elicotteri, tra cui il glorioso Ab-205 e il grande birotore Ch-47. Nel 1971, la specialità riceve il copricapo che la contraddistingue: il basco azzurro. Oggi l'Aviazione dell'Esercito è tra le componenti determinanti della Forza Armata. Costituita dal complesso dei reparti che impiegano gli elicotteri e gli aerei in dotazione, l'Aves svolge una attività di supporto aereo alle forze di terra nelle operazioni internazionali e sul territorio nazionale. Inoltre, è impiegata in caso di pubbliche calamità in concorso alla Protezione civile, per interventi emergenziali a salvaguardia della vita umana, per la tutela ambientale. E, non ultimo, nella intensa attività di gestione della pandemia Covid-19. Questo capitolo di storia dell'Aviazione esercito - dicono dal comando - rappresenta un percorso evolutivo animato da etica, passione e professionalità. I baschi azzurri continueranno a guardare alle sfide future, sempre al servizio del Paese, con lo stesso spirito di chi li ha preceduti in questi 70 anni. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ritrovato senza vita l'anziano scomparso di Paglieta

*Lo hanno trovato morto nelle campagne di Paglieta. Si sono concluse nel primo pomeriggio di ieri, con un drammatico epilogo, le ricerche di Gino Di Nella, 76 anni, celibe, del posto. Il corpo giaceva...*

[Redazione]

Articolo riservato agli abbonati 11 Maggio 2021 di Serena Giannico (Lettura 2 minuti) APPROFONDIMENTI Scompare da casa, lo ritrovano il giorno dopo all'ospedale: aveva avuto un... Scomparso e trovato morto nel fiume: un anno dopo la vicenda è ancora un... Lo hanno trovato morto nelle campagne di Paglieta. Si sono concluse nel primo pomeriggio di ieri, con un drammatico epilogo, le ricerche di Gino Di Nella, 76 anni, celibe, del posto. Il corpo giaceva in località Colle Martino, in un'area con boscaglia, non lontano dal centro abitato e in cui lui si recava, spesso, a piedi, specie a primavera, per cercare asparagi. Sono stati i vigili del fuoco di Chieti a rinvenire il cadavere, in avanzato stato di decomposizione. Il pensionato, che viveva solo, che aveva scarsi contatti con i familiari e che era noto a tutti, era stato visto in giro in paese, l'ultima volta, tra il 29 e il 30 aprile scorsi, quando era stato incrociato da un amico. Poi più nulla e nessuno si è preoccupato di lui. Sono stati i carabinieri di Atesa, guidati dal capitano Alfonso Venturi, a ricostruire i suoi movimenti. I militari hanno controllato la sua abitazione e sentito diversi conoscenti. Le ricerche, dopo la denuncia dei familiari dell'altra sera in caserma, erano scattate domenica e sono andate avanti fino a ieri, quando è stata individuato il corpo. Si pensa che a stroncarlo sia stato un malore. A coordinare gli interventi, a cui hanno preso parte anche i vigili urbani e la Protezione civile con i cani è stata la Prefettura di Chieti. La Procura di Lanciano ha disposto l'autopsia. Nello scorso settembre un altro pensionato fece perdere le proprie tracce, Ettore Di Lallo, 64 anni, che fu rinvenuto, senza vita in un fossato. Anche lui si era allontanato a piedi. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Il covid a Torino chiude 549 ristoranti**

*[Redazione]*

È quanto emerso dal Rapporto 2021 dell'Osservatorio Ristorazione, spin-off dell'agenzia RistoratoreTop, realizzato elaborando dati provenienti da diverse fonti, tra le quali gli istituti di ricerca Istat e Censis, le associazioni di categoria e le

## **Covid, il Nas nelle strutture per anziani: 6 chiuse, 87 operatori senza vaccinazione**

[Redazione]

Menu di navigazione  
Nei primi 10 giorni di maggio verifiche in 572 centri sanitari e socio-assistenziali, irregolarità in 141 ROMA. Corretta erogazione dei servizi di cura ed assistenza a favore delle persone anziane e disabili nelle cliniche e strutture che le ospitano, con particolare attenzione alla riduzione del contagio da Covid-19, nel mirino dei carabinieri del Nas. Nella prima decade di maggio è stata realizzata, d'intesa con il Ministero della Salute, una campagna di controlli condotta nell'intero territorio nazionale che ha interessato la verifica di 572 strutture sanitarie e socio-assistenziali, constatando irregolarità presso 141 di esse, pari al 25% degli obiettivi ispezionati. Le ispezioni hanno determinato la contestazione di 197 violazioni penali ed amministrative, per un valore di 43 mila euro, deferendo all'autorità giudiziaria 36 persone e segnalandone ulteriori 136 alle autorità amministrative. Nel corso dell'attività, i carabinieri del Nas hanno rilevato 63 violazioni per inosservanza delle misure di contenimento alla diffusione da Covid-19, riconducibili alla mancata attuazione di protocolli per la prevenzione anti-Covid, delle operazioni di sanificazione ed uso di dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori. Gli accertamenti hanno evidenziato anche criticità importanti circa il livello di assistenza fornito agli ospiti. In primo luogo è emersa la presenza di operatori sanitari e personale addetto alle strutture risultati privi di copertura vaccinale, divenuta obbligatoria da aprile scorso. Tale fenomeno, riscontrato in almeno 42 strutture socio-sanitarie in varie province per complessivi 87 tra infermieri, fisioterapisti, operatori socio-assistenziali e restante personale destinato al contatto diretto con gli anziani, rappresenta un potenziale anello di debolezza nella strategia di tutela al possibile contagio degli anziani ospiti, proprio in un periodo di riapertura delle visite esterne dei familiari. Inoltre, alcuni interventi, tra i quali quelli condotti dai Nas di Pescara, Genova, Torino e Catania, hanno rilevato situazioni di abbandono di anziani, non accuditi in relazione alle 2 patologie sofferte ed alle loro esigenze fisiologiche e motorie, in alcuni casi sfociati addirittura nella mancata somministrazione dei farmaci essenziali per garantire le terapie necessarie per gli ospiti malati e ultraottantenni. Ulteriori situazioni di minore assistenza sono state rilevate per sovraffollamento di anziani rispetto ai posti previsti, mancanza di trattamenti riabilitativi e di personale privo di abilitazioni professionali nonché detenzione di farmaci non idonei o scaduti, per i quali si è proceduto al sequestro di 72 confezioni. A causa dello stato di abusivismo o di gravi criticità sono state oggetto di sospensione e/o chiusura 6 strutture ricettive, per valore economico stimato in oltre 4 milioni di euro. Gli interventi di cessazione delle attività irregolari hanno determinato il conseguente ricollocamento degli anziani ospiti presso le abitazioni dei propri familiari o il trasferimento in altre strutture idonee. Effettuata la somministrazione del vaccino a 4 anziani di una Rsa di Montedodorio (Chieti) grazie all'intervento dei militari del Nas di Pescara che avevano appurato che gli stessi non erano ancora stati raggiunti dal locale servizio vaccinale.

Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Coronavirus, 237 nuovi casi e 8 decessi in Calabria (2)

[Redazione]

CATANZARO Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: Cosenza: CASI ATTIVI 7.267 (102 in reparto AO di Cosenza; 30 in reparto al presidio di Rossano; 3 in terapia intensiva al presidio di Rossano; 17 al presidio ospedaliero di Aciri; 14 al presidio ospedaliero di Cetraro; 0 all'Ospedale da Campo; 12 in terapia intensiva, 7.083 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 13.900 (13.410 guariti, 490 deceduti). Catanzaro: CASI ATTIVI 2.501 (45 in reparto all'AO di Catanzaro; 6 in reparto al presidio di Lamezia Terme; 13 in reparto all'AOU Mater Domini; 6 in terapia intensiva; 2431 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 6.800 (6.670 guariti, 130 deceduti). Crotona: CASI ATTIVI 856 (29 in reparto; 827 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 5.073 (4.987 guariti, 86 deceduti). Vibo Valentia: CASI ATTIVI 430 (18 ricoverati, 412 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 4.735 (4649 guariti, 86 deceduti). Reggio Calabria: CASI ATTIVI 2.156 (104 in reparto all'AO di Reggio Calabria; 19 in reparto al P.O di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 11 in reparto al P.O di Melito; 2.014 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 19.244 (18.944 guariti, 300 deceduti). Altra Regione o Stato estero: CASI ATTIVI 53 (53 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 340 (340 guariti). Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. (News&Com) Listen to thisSave my name, email, and website in this browser for the next time I comment.L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## **ESERCIZI COMMERCIALI ADERENTI - BUONI SPESA UNA TANTUM EMERGENZA COVID-19 PER ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITA` (ART.2 DL 154/20; OCDPC N. 658/20; DELIBERA COMITATO SINDACI ATS8 N. 5 DE**

[Redazione]

(AGENPARL) CASTELLEONE DI SUASA (AN), mar 11 maggio 2021 In riferimento all Avviso Pubblico per erogazione di buoni spesa una tantum per acquisto di generi alimentari e di prima necessità, emanato per effetto dell'emergenza Covid-19 in attuazione del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 art. 2 Misure di solidarietà alimentare e dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 e approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci dell'ATS8, n. 5 del 30.11.2020, si allega elenco degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa aggiornati alla data odierna 11/05/2021. Qualora ci siano variazioni o aggiornamenti si provvederà a pubblicare il

n u o v o

elenco. <http://urlsand.esvalabs.com/?u=https%3A%2F%2Fwww.letterredellamarcasenone.it%2F2021%2F05%2F11%2Fesercizi-commerciali-aderenti-buoni-spesa-una-tantum-emergenza-covid-19-per-acquisto-generi-alimentari-e-di-prima-necessita-art-2-dl-154-20-ocdpc-n-658-20-delibera-comitato-sindaci-ats8-n%2F&e=&h=e1f59299&f=y&p=y>

Fonte/Source: [http://www.castelleone.disuasa.it/po/mostra\\_news.php?tags=&area=H&id=752](http://www.castelleone.disuasa.it/po/mostra_news.php?tags=&area=H&id=752) Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## Covid, Spirlì e Longo: In Calabria dati corretti, basta allarmismi (2)

[Redazione]

CATANZARO Il sistema di monitoraggio, però, entro specifici margini di disallineamento, considera ugualmente affidabile il dato, che, pertanto è spiegato ancora, non incide negativamente né sul calcolo dell'indice di trasmissibilità, né sull'assegnazione del colore alla Regione. Qualora il livello di non allineamento fosse considerato non accettabile, sarebbe puntualmente segnalato come alert, essendo comunque disponibile il dato di riferimento, perché comunicato con il flusso giornaliero. Inoltre, affidabilità/attendibilità dei dati presenti in quella piattaforma, non deriva da una mera comparazione numerica, ma da un complesso esame settimanale della qualità e della completezza delle informazioni inserite. Nel report settimanale del ministero della Salute/Iss/Cabina di regia, i dati in esso presenti includono sia il dato derivante dal flusso ministero della Salute/Protezione civile, che il dato derivante dalla piattaforma Iss. Nessuna omissione di dati precisano Spirlì e Longo è quindi presente ma, semplicemente, il sistema degli indicatori trae la sua fonte da database e flussi diversi. Ai due già citati si devono aggiungere quello Agenas (per i posti letto) e quello della survey settimanale (per focolai e catene di trasmissione). È noto che analisi del rischio non si basa su un singolo parametro, ma sulla valutazione complessiva di 21 indicatori, dalla quale si attribuisce, settimanalmente, una determinata classificazione del rischio alla Regione. È per tali motivi che, ad esempio, nella settimana 19-25 aprile 2021, pur in presenza di un indice di trasmissione ( $R_t$ ) ampiamente inferiore al valore 1, analisi combinata di tutti gli indicatori (tra cui il livello di saturazione dei posti letto) ha determinato per la Calabria attribuzione di un rischio moderato e la conferma della zona arancione, anziché un rischio basso e il passaggio in zona gialla. (News&Com)

Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## Salute: Riccardi, assunzioni per potenziare dip. Prevenzione Asfo

[Redazione]

(AGENPARL) TRIESTE, mar 11 maggio 2021 Trieste, 11 mag Azienda sanitaria Friuli Occidentale e i professionisti che vi lavorano al suo interno hanno dimostrato concretamente dai primi giorni della pandemia grande professionalità e dedizione. Chi ricopre cariche istituzionali dovrebbe quindi astenersi dal fomentare polemiche divisive e improduttive, che risultano offensive nei confronti di tutti coloro che da oltre anno sono in prima linea nella lotta al Covid nel pordenonese, come nel resto del Friuli Venezia Giulia. A conferma della strategicità di Asfo all'interno del Servizio sanitario regionale è il rafforzamento del suo dipartimento di prevenzione con maggiore personale. Attraverso l'Azienda regionale di coordinamento per la salute sono infatti in corso le procedure per l'assunzione di 9 tecnici della prevenzione, con concorso entro estate, e per 2 assistenti sanitari. Lo ha annunciato il vicesegretario del Friuli Venezia Giulia delegato alla Salute, Riccardo Riccardi, a margine della seduta odierna della Terza commissione consiliare, nell'ambito della quale ha evidenziato che è inoltre prevista l'assunzione a tempo indeterminato di un medico igienista, attraverso la graduatoria già stilata da Asfo; la proroga dei contratti stipulati tramite i bandi della Protezione Civile per emergenza Covid-19; la proroga dell'attività di collaborazione con il personale militare per la pandemia e ulteriori 5 assunzioni, che si sommano alle 10 già operative, con procedura già in essere con una ditta esterna per attività di tamponi, contract tracing e sorveglianza sanitaria. Affrontando il tema dell'andamento della pandemia in Friuli Venezia Giulia, Riccardi ha spiegato che i laboratori regionali sono in grado di analizzare un numero elevato di tamponi per il Covid-19: Asfo ha la capacità di processarne 1.200 al giorno, l'Asugi ha una potenzialità massima giornaliera di 4.000 test e l'Asufc a febbraio 2021 ha processato mediamente 2.100 tamponi al giorno, con punte massime di oltre 3.000. Solo nel periodo compreso tra il primo settembre e il 31 dicembre 2020 sono stati eseguiti dai laboratori pubblici della Regione complessivamente 566.224. Il vicesegretario ha precisato poi che nei soggetti sintomatici il tampone viene eseguito generalmente in giornata, mentre per chi è entrato in contatto con persone affette da Covid-19 i tempi sono necessariamente diversi; va infatti considerato il momento in cui, in caso di effettivo contagio, vi sia la massima probabilità di individuare la presenza del virus. Ancora diversi sono i tempi per coloro che terminano il periodo di quarantena. Riccardi ha quindi chiarito che tutte e tre le Aziende sono in grado di assicurare, in base alla priorità assegnata, l'effettuazione dei tamponi entro 24/48 ore e garantirne la fertilità entro 24 ore dalla loro esecuzione. I tempi di risposta sono comunque variabili tra il giorno stesso del prelievo, in caso di tamponi rapidi Poct (Point of care test) oppure di test molecolari richiesti con urgenza per particolari motivi, a qualche giorno (fino a 3 o 4) nei periodi di massima incidenza di contagi. Esito negativo viene comunicato tramite sms dal dipartimento di Prevenzione oppure è disponibile accedendo alla piattaforma regionale Sesamo. Infine, il vicesegretario ha riferito che, in base all' rilevazione del 6 maggio, in Friuli Venezia Giulia erano state inoculate 468.419 dosi di vaccino, il 24,2% delle quali attraverso Asfo, il 43% tramite Asufc e il 32,7% attraverso Asugi. ARC/MA/al<

b r / > F o n t e / S o u r c e :  
[http://www.regione.fvg.it/rafvfg/comunicati/comunicato.act?nm=20210511180618016&dir=/rafvfg/cms/RAFVG/notiziadallagiunta/&WT.ti=Salute:%20Riccardi,%20assunzioni%20per%20potenziare%20dip.%20Prevenzione%20Asfo&WT.cg\\_n=Rss&WT.rss\\_f=Notizie%20dalla%20Giunta&WT.rss\\_a=Salute:%20Riccardi,%20assunzioni%20per%20potenziare%20dip.%20Prevenzione%20Asfo](http://www.regione.fvg.it/rafvfg/comunicati/comunicato.act?nm=20210511180618016&dir=/rafvfg/cms/RAFVG/notiziadallagiunta/&WT.ti=Salute:%20Riccardi,%20assunzioni%20per%20potenziare%20dip.%20Prevenzione%20Asfo&WT.cg_n=Rss&WT.rss_f=Notizie%20dalla%20Giunta&WT.rss_a=Salute:%20Riccardi,%20assunzioni%20per%20potenziare%20dip.%20Prevenzione%20Asfo) Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.  
 L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## Covid, Spirlì e Longo: In Calabria dati corretti, basta allarmismi (1)

[Redazione]

CATANZARO I professionisti del territorio, delle strutture sanitarie e della Regione, stanno operando quotidianamente per arginare al più presto la curva dei contagi ed estendere al massimo immunità vaccinale. Questo lavoro ha consentito alla Calabria, pur con le note difficoltà, di essere oggi, in assoluto, la regione italiana in cui, dall'inizio della pandemia, si registra il minor numero di casi (3.332) e di decessi (57) per 100 mila abitanti (dati al 10 maggio 2021). Anche i dati della settimana appena trascorsa sono confortanti, con quasi tutti i parametri che confermano il trend dei contagi in diminuzione e con il sistema vaccinale che ha preso il ritmo adeguato, superando i target giornalieri. È quanto dichiarano, in una nota congiunta, il presidente della Regione, Nino Spirlì, e il commissario della Sanità, Guido Longo. È necessario proseguire la nota porre un chiarimento in merito al valore degli indicatori assegnati alla Calabria, nell'analisi settimanale dell'Istituto superiore di sanità e del ministero della Salute, poi verificati nell'ambito della Cabina di regia nazionale. Preliminarmente, deve essere evidenziato che il flusso dei dati dal quale scaturisce il bollettino quotidiano regionale, riportato anche nel rendiconto giornaliero del ministero della Salute (attraverso Protezione civile nazionale), deriva dalle informazioni fornite dalle Aziende sanitarie e ospedaliere e viene supervisionato, aggregato e inviato dalla Regione. Per i soggetti risultati positivi al Covid-19 riporta ancora la nota sempre le Aziende che hanno in carico i pazienti, siano essi ospedalizzati o in isolamento domiciliare, inseriscono, in una piattaforma di monitoraggio dell'Istituto superiore di sanità, i relativi dati sanitari ed epidemiologici. Tali dati, essendo gioco forza non contestuali all'avvenuta diagnosi di positività, possono essere disallineati rispetto al dato in numero assoluto comunicato giornalmente al ministero della Salute/Protezione civile. (News&Com) Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## Emergenza Covid-19, il presidente Bardi emana l'ordinanza n.25

[Redazione]

(AGENPARL) POTENZA, mar 11 maggio 2021 Il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, ha firmato l'ordinanza n.25 con la quale, a partire dal 12 maggio, si dispone la zona rossa nel Comune di Ripacandida fino al 16 maggio. Sono inoltre confermate, sempre fino al 16 maggio, le misure previste dalla zona rossa nei comuni di Balvano, Rionero in Vulture, Garaguso e Rotondella. Con la stessa ordinanza è stata disposta la revoca, a partire dal 12 maggio, della zona rossa per i territori comunali di Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Lavello, e Craco. L'ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n.44 Speciale e sul sito istituzionale della Giunta Regionale qui. Fonte / Source : <https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?otype=1012&id=3074598> Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## Fiume Po, ristoro momentaneo grazie alle piogge imminenti

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Un mese di marzo senza piogge significative e un mese di aprile considerato dalla statistica uno tra i più freddi degli ultimi 30 anni, caratterizzato da temperature ben al di sotto delle medie (generalmente -2 gradi), hanno impedito il repentino scioglimento del manto nevoso presente sui rilievi e il contestuale verificarsi delle cosiddette "morbide" primaverili del Grande Fiume, ovvero la discesa lenta, ma corposa dei flussi di risorsa idrica lungo l'asta del Po fino al Delta. Le precipitazioni abbondanti che però stanno cadendo, abbastanza uniformemente, sul Distretto idrografico del Po in queste ore e che con ogni probabilità cadranno anche nei prossimi giorni secondo le previsioni degli esperti, unite al progressivo scioglimento delle nevi presenti su gran parte dell'Arco alpino, potranno garantire la presenza costante della risorsa idrica nel bacino. È questo il dato più rilevante emerso nel corso del meeting periodico dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi Idrici nel Distretto del Fiume Po. L'incontro si è tenuto stamane in collegamento da remoto tra tutti i partner (Ministero della Transizione Ecologica, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento della Protezione Civile, ADBPo, AIPo, Regione Emilia-Romagna, Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Veneto, Regione Valle d'Aosta, Regione Toscana, Regione Marche, Provincia Autonoma di Trento, ISTAT, ISPRA, ANBI, CREA, Terna, Utilitalia, ANEA, Assoelettrica, Consorzio del Ticino, Consorzio Adda, Consorzio dell'Oglio) dalla sede parmense dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po e che, in apertura di seduta, ha visto il segretario generale di ADBPo Meuccio Berselli sottolineare come la situazione di partenza nell'analisi integrata dei dati fosse già di Bassa Criticità caratterizzata da precipitazioni, fenomeno che, come anticipato, si è parzialmente verificato nel periodo di interesse, ma che si verifica in queste ore e si verificherà nei prossimi giorni. L'evento meteorico degli inizi di maggio ha ricolmato i Grandi Laghi, che versavano già in una condizione non ottimale soprattutto il Lago Maggiore ed il Lago di Como. L'assenza di precipitazioni e lo scarso scioglimento delle nevi ha caratterizzato il livello che si attesta, comunque, al di sotto delle medie, solo parzialmente mitigato dalle ultimissime piogge. Sul Lago Maggiore l'idrometro di Sesto Calende misura +39,5 cm sullo zero idrometrico. Gli altri laghi, specie il Lago di Garda, si mantengono di poco superiori alle medie. Il clima freddo del mese di aprile e l'elevata densità della neve indicano una maggior resistenza alla fusione e quindi la tendenza ad una durata maggiore della neve stessa sul terreno. Sull'arco Alpino è presente ancora un quantitativo di neve superiore alle medie seppur con differenze marcate tra Piemonte (sotto le medie) e Lombardia (sopra le medie). Regime moderatamente ciclonico con precipitazioni che saranno al di sopra dei valori del periodo e temperature generalmente in linea. Prossimamente la limitata espansione dell'anticiclone lascerà una "porta aperta" sull'Atlantico che potrà dar luogo anche a frequenti ed intense precipitazioni zonali. "La situazione del mese appena trascorso ha commentato il segretario Berselli indica come le precipitazioni sotto le medie del mese di aprile abbiano di fatto posticipato l'incipiente siccità verificatasi in marzo, ma il contesto attuale ci regala un quadro complessivo molto più roseo alla luce delle piogge e delle nevi presenti in montagna che, con il loro scioglimento, incrementeranno le portate future grazie temperature più alte. Per questo, oltre a consentire al Consorzio del Ticino gestore dei livelli del Lago Maggiore di invasare risorsa idrica fino a quota 1,25 come potenziale riserva, abbiamo concertato per questa fase temporale un semaforo verde con mancanza di criticità nel distretto". (ITALPRESS).

fsc/com 11-Mag-21 16:21 Sponsor

## Vaccini, Gelmini alle Regioni "Proseguire la decisa accelerazione"

[Italpress]

ROMA (ITALPRESS) Si è svolto un incontro Governo-Regioni sulla campagna vaccinale. Presenti i ministri della Salute Roberto Speranza e degli Affari Regionali Mariastella Gelmini, il commissario all'emergenza Covid, Francesco Paolo Figliuolo, e il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio. "In questi mesi e in queste settimane, in un clima di grande collaborazione, abbiamo impresso una decisa accelerazione alla campagna vaccinale ha detto la Gelmini secondo quanto si apprende -. Grazie al lavoro del commissario Figliuolo, del capo della protezione civile Curcio e di tutte le Regioni, abbiamo raggiunto il traguardo delle 500 mila somministrazioni al giorno, e siamo pronti a fare ancora meglio. Nelle prossime settimane arriveranno milioni di nuovi vaccini, non c'è dunque alcun rischio di rimanere a corto di dosi. Ci sono tutte le condizioni per proseguire nel buon lavoro che stiamo facendo". (ITALPRESS). sat/red 11-Mag-21 19:23 Sponsor

## Scarseggiano le fiale La Regione ora frena

[Vincenzo Damiani]

PUGLIA di Vincenzo D'Alì i \_\_\_\_\_ La Puglia ha corso troppo nelle vaccinazioni anti Covid e nei prossimi giorni dovrà spingere sul freno per non rischiare di restare senza dosi. I sieri, infatti, scarseggiano, ne sono riinasiu pooo più di 1-00inila, di cui solo Çáø à Pfizer, 38mila Astrazeneca, 35mila Moderna e 1.500 J&J. Per questo, ieri, la Protezione civile pugliese ha inviato alle Asl i "target" di sommi ni strazione da rispettare, in sostanza ogni azienda non potrà andare oltre un tetto massimo di inoculazioni per evitare di restare con i magazzini vuoti, I prossimi approvvigionamenti sono previsti per oggi pomeriggio, quando dovrebbero arrivare 50mila dosi Astrazeneca dalla Sicilia, sieri non utilizzati perché rifiutati dai siciliani, ma utili solamente per i richiami da garantire a personale scolastico e forze dell'ordine, e 141.570 dosi Pfizer, Per questo motivo, sino al 14 maggio le Asl pugliesi non potranno effettuare oltre 33.510 somministrazioni; il 15 maggio 26.808; il 16 inaggio 23.457; il 17 maggio 30.159; e dal 18 à! 30 inaggio 33.510. E' quanto riportato in una circolare trasmessa dalla Protezione civile pugliese alle Asi. La Puglia stava viaggiando quasi su 50mila inoculazioni al giorno, adesso deve rallentare in attesa di nuovi rifornimenti. Dal 13 maggio a 3 giugno la Puglia dovrebbe ricevere 988,050 dosi di vaccini anti Covid: è quanto comunicato dalla Protezione civile regionale alle Asl in una circolare di aggiornamento della campagna vaccinale e dell'approvvigionamento delle scorte. A scarseggiare, però, saranno i rifornimenti di Astrazeneca: al momento, è prevista la distribuzione di sole 193miladosi circa sino al 2 giugno, numero sufficiente solo a garan tire i richiami di personale scolastico, forze dell'ordine e over 60 che hanno ricevuto già la prima dose. Mentre incrementerà le proprie consegue Pfizer, soltanto nella giornata del 2 giugno è previsto l'arrivo in Puglia di 218.790dosi, ü singolo carico più importante da quando è iniziata la campagna vaccinale anti Covid. Sul fronte della pandemia arri vano buone notiziedopo due mesi, marzo e aprile, molto difficili per l'aumento esponenziale di contagi: finalmente a crescere è il numero dei guariti e, parallelamente, "crolla" la pressione sugli ospedali. La terza ondata Covid in Puglia va verso l'esaurimento, la situazione si sta "normalizzando" e, adesso, a beneficiarne sono anche le strutture sanitarie. In 24 ore, infatti, il numero di pazienti assistiti nei reparti è calato da 1.607 a 1.542 (-65), praticamente si è tornati ai livelli degli inizi di marzo. Complessivamente, ieri i pugliesi guariti dal Covid sono stati 1.439, si è ridotto invece il numero dei casi attualmente positivi, passati da 43.461 a 42.682 (-779). Anche nelle terapie intensivec'è stato un forte calo, sono 168i pazienti in cura, contro 186 dei giorni scorsi. Ieri su 11.692 test per l'infezione da corona virus, sono stati rilevati 684 casi positivi (5,8%); 213 in provincia di Bari, 76 provincia di Brindisi, 64 nella provincia Bat, 96 in provincia di Foggia, 132 in provincia di Lecce, 101 in provincia di Taranto, 2 casi di provincia di residenza non nota. Lunedì i contagi erano 346 su 4,769 tamponi. Sono stati registrati 24 decessi: 5 in provincia di Bari, 6 in provincia Bat, á in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce, 5 in provincia di Taranto. Lnnedi i morti erano 25. In tutto in Puglia hanno perso la, vita 6.152 persone. Ð totale dei casi positivi Covid in Puglia dall'inizio dell'emergenzaè di 243.618. Vanvistotuòoil piano per eintare difarsaliare i richiami -tit\_org-

## **Anche Pfizer complica i piani vaccinali delle Regioni = I piani regionali sbaragliati da Pfizer Figliuolo punta tutto su medici e farmacie**

*n colosso: Richiamo a 21 giorni. Le campagne vanno adeguate Il commissario alza il target a 1 milione di vaccinazioni al giorno*

[Camilla Conti]

RICHIAMIA21 GIORNI Anche Pfizer complica i piani vaccinali delle Regioni di CAMILLA Il vaccino è stato studiato per una seconda somministrazione a 21 giorni. I dati su di un più lungo intervallo di somministrazione al momento non ne abbiamo se non nelle osservazioni di vita reale, come è stato fatto nel Regno Unito. È una valutazione del Cts, osserveremo quello che succede. Come Pfizer dico però di attenersi a quello che è emerso dagli studi scientifici perché questo garantisce i risultati che hanno permesso l'autorizzazione. Con questa precisazione fatta ieri in tv da Valeria Marino, direttore medico di Pfizer Italia si complicano i piani (...) segue a pagina 12 I piani regionali sbaragliati da Pfizer Figliuolo punta tutto su medici e farmacie colosso: Richiamo a 21 giorni. Le campagne vanno adeguate Il commissario alza il target a 1 milione di vaccinazioni al giorno Segue dalla prima pagina (...) di alcune Regioni. Che, maggio sarebbero dovuto complice anche la valanga passare da tre a cinque settimane CAMILLA CONN di rifiuti per AstraZeneca mane (35 giorni) per recuperare ha portato a far mancare circa 100.000 slot di Pfizer, hanno deciso di prenotazioni per le prime dosi di allungare i tempi del dosi nel mese. Stessa strada richiamo. Come il Lazio dopo seguita dall'Emilia Romagna e richiami Pfizer dal 17 giugno, mentre la Toscana aveva deciso di far salire fino a 40 giorni l'intervallo tra la prima e la seconda dose di vaccino Pfizer e Moderna, ma soltanto per coloro che devono ancora ricevere la prima somministrazione. Mossa, per altro, autorizzata dalle indicazioni del Cts e dal commissario straordinario Francesco Paolo Figliuolo, il quale sta cercando di accelerare una campagna che viaggia ancora a due (o tre) velocità. Non a caso ieri si è tenuto un incontro del governo con le Regioni sulla campagna vaccinale a cui hanno partecipato - oltre allo stesso generale - i governatori, il ministro della Salute, Roberto Speranza, quella per le Autonomie, Mariastella Gelmini e il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio. Speranza ha promesso che a giugno arriveranno ancora più dosi mentre Figliuolo ha ribadito alle regioni che fino alla fascia dei 50enni bisogna continuare a seguire - per le somministrazioni - le classi decrescenti di età e dei fragili, seguendo la programmazione e i tempi del Piano nazionale. Le somministrazioni nelle aziende non avverranno invece prima dell'inizio di giugno. Di certo, l'imperativo categorico del commissario, come l'ha definito lui stesso ieri in un'intervista a La Stampa, è accelerare per superare così le scarse somministrazioni al giorno entro giugno. Obiettivo che Figliuolo intende raggiungere anche coinvolgendo maggiormente i medici di base e le farmacie, perché in Italia ci sono circa 43 mila medici di famiglia e 20 mila farmacie, se ogni medico inoculasse dieci vaccini al giorno, otterremmo 430.000 dosi in più alle quali se ne potrebbero aggiungere altre 100.000 per il ruolo delle farmacie. Secondo il generale, i medici di base sono in grado di somministrare ogni anno 8-11 milioni di vaccini antinfluenzali in pochi mesi. Perdere la spallata sarebbe dunque opportuno che da ciascuna Regione venissero smistati i vaccini per medici di medicina generale e farmacie. L'appello è stato subito raccolto dal Lazio: dalla fine di maggio le farmacie e i medici di medicina generale della regione guidata da Nicola Zingaretti partiranno con la somministrazione del vaccino per la fascia d'età under 50. In realtà, fanno notare gli esperti di logistica sanitaria, non è con gli artigiani della siringa come farmacie e medici di famiglia che si riesce a fare davvero volume. Piuttosto queste due categorie di vaccinatori possono servire per somministrare le dosi nelle località meno accessibili o ai vaccinandosi che hanno difficoltà a raggiungere un hub. Se poi da migliaia di farmacie Figliuolo si sono invece sembrano essere già diventati meno preferibili rispetto agli altri. E a proposito di AstraZeneca, continua la confusione: Speranza ha chiesto al Comitato tecnico scientifico di valutare la possibilità di estenderlo di nuovo alla fascia 50-60 anni ma la valutazione dell'Agenzia italiana del farmaco (Alfa) non è cambiata. Sulla base

dei casi osservati, abbiamo detto che il beneficio/rischio per tale vaccino è progressivamente sempre più favorevole al crescere dell'età, ha dichiarato all'Ansa la presidente della Commissione tecnico scientifica dell'Agenzia, Patrizia Popoli. Intanto, la Commissione Uè ha avviato una seconda azione legale contro il gruppo anglosvedese, che segue la prima causa avviata il 23 aprile, chiedendo ai giudici di ordinare alla società di portare a termine le consegne previste negli accordi. Nel frattempo, l'Agenzia del farmaco degli Stati Uniti (Fda) ha esteso l'autorizzazione per la somministrazione di Pfizer/BioNTech agli adolescenti tra i 12 e i 15 anni negli Usa. Le prime iniezioni potrebbero così iniziare già domani. Anche l'Agenzia europea per il farmaco (Ema) sta studiando l'estensione di Pfizer agli adolescenti. Sul fronte della geopolitica dei vaccini, infine, il ministro della Sanità tedesco Jens Spahn ha chiesto alla Commissione Uè di ordinare i vaccini per il 2022/2023 da almeno quattro aziende. È mia ferma convinzione che sia inevitabile continuare ad applicare un approccio di portafoglio, includendo vaccini di diverse tecnologie e da diverse aziende in grado di consegnare a tempo debito, ha scritto Spahn lo scorso 6 maggio in una lettera rivelata ieri. Di conseguenza, due vaccini mRNA e almeno due tecnologie aggiuntive dovrebbero essere incluse. Quanto alle capacità produttive dell'Europa, sono coinvolti più di 50 siti produttivi nell'Ue, si stima che nel corso di quest'anno verranno prodotti circa 10 miliardi di dosi, ha spiegato ieri il vicepresidente della Commissione, Maros Sefcovic, al termine del Consiglio affari generali Uè. -tit\_org- Anche Pfizer complica i piani vaccinali delle Regioni I piani regionali sbaragliati da Pfizer Figliuolo punta tutto su medici e farmacie